



# COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

**VERBALE N. 30 DEL 04.09.2012**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

### OGGETTO: VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA ODIERNA

L'anno duemiladodici il giorno quattro del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	P
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	P
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	A
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	P
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	P
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	A
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	P
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	P
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	A
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	A
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	P
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	P
17	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	A
Totale Presenti			12
Totale Assenti			5
Totale Generale			17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 SETTEMBRE 2012

### **SINDACO:**

Buonasera a tutti, buonasera a tutti i presenti, buonasera al folto pubblico. Do la parola alla dottoressa Fazio per l'appello.

- Si procede all'appello nominale.

### **SINDACO:**

Si dà lettura e si depositano, prego. Diamo lettura e si depositano, come al solito, si dà lettura del... prego.

### **VOCE:**

Se intanto vuole fare il verbale della seduta precedente, preparo le...

### **SINDACO:**

No, così seguiamo bene le cose, seguiamo in ordine. Aspettiamo un attimo, se le hai pronte.... va bene dai, le depositiamo, andiamo avanti e le depositiamo alla fine. Si dà lettura e le depositiamo alla fine.

Passiamo a:

«Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente».

Do lettura, com'è sempre avvenuto, del numero del verbale, la seduta è del 27/06/2012. Il verbale di deliberazione è il n. 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29 del 27/06/2012, quindi passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Astenuti?

Contrari? 2.

Passiamo al 2° punto dell'ordine del giorno:

«Aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008».

Do la parola all'Assessore Colori, prego.

### **ASS. COLORI:**

Buonasera. Informo i signori Consiglieri che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 03/04/2012 si era provveduto ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nel rispetto di quanto contenuto nell'art. 58 della Legge n. 113/2008. Oggi è necessario procedere all'aggiornamento di detto piano perché l'Amministrazione comunale intende procedere all'alienazione di un lotto di proprietà comunale precedentemente non inserito nel piano stesso e precisamente parte del mappale n. 3141, la cui superficie catastale è di 3.255 metri quadrati, sito in Comune di Terno d'Isola in fregio a via dei Bedeschi, nella parte nord-occidentale del territorio comunale; mappale pervenuto in disponibilità del Comune di Terno d'Isola dalla ditta Tecnotex SpA.

Successivamente all'adozione della presente deliberazione, il tecnico comunale potrà procedere al perfezionamento dei conseguenti atti per l'alienazione del lotto.

### **SINDACO:**

Se qualcuno ha qualcosa da aggiungere...

### **ASS. COLORI:**

E' solo un inserimento nel piano delle alienazioni.

**SINDACO:**

Consigliere Consonni, vuole parlare?

**CONS. CONSONNI:**

Io credo che sia doveroso dire qualcosa di più...

**SINDACO:**

Scusa, entra il dottor Villa, è presente il dottor Villa alla seduta. Prego dottor Villa.

**CONS. CONSONNI:**

Io credo che sia doveroso dire qualcosa di più su un'operazione che io credo di dover e poter definire quanto meno discutibile. Abbiamo già avuto occasione, in operazioni analoghe precedenti, di ricordare come non c'è neanche il buon gusto di riconoscere che queste aree sono aree che sono diventate, sono state acquisite dal Comune di Terno grazie anche alla oculata Amministrazione di amministratori precedenti a questa.

Questo io credo debba essere messo all'attenzione del Consiglio comunale, poi io qui non voglio ricordare alcuni proverbi sui padri che mettono da parte ed i figli che... consumano anche in modo, io credo, poco attento risorse che vengono messe da parte, ma io credo che una domanda se la sia posta l'Assessore o questo Sindaco così attento, non si capisce bene a che cosa, e la domanda è: cosa il mercato delle aree oggi, io credo che sia un'Amministrazione che da questo punto di vista possa dare anche delle informazioni corrette, quanto il mercato immobiliare oggi dice che le aree vengono abbattute di valore, io non lo so, anzi, questa è una domanda che io credo debba far parte delle cose che un Assessore che vuol porre una questione oggi è obbligato a dire, quindi quant'è o cos'è l'abbattimento oggi del valore delle aree e perché ciononostante l'Amministrazione immagina o vuole andare all'alienazione. Questo è giusto per cominciare, una domanda mi sembra di doverla fare ed è questa.

Mi fermo qui, poi faccio le successive considerazioni.

**SINDACO:**

La parola all'Assessore Colori.

**ASS. COLORI:**

Su questo non c'è ombra di dubbio, il valore sicuramente è calato rispetto agli anni precedenti perché sappiamo benissimo la situazione economica ed il problema delle vendite immobiliari, quindi è inutile che confermo quello che lei sta dicendo. Sicuramente il valore è inferiore rispetto a quello a cui si poteva vendere il terreno diversi anni fa, su questo non c'è ombra di dubbio, non vedo altro...

**CONS. CONSONNI:**

Ho chiesto la stima che voi avete fatto di questo abbattimento, perché l'avrete fatta sicuramente, basta prendere un giornale qualsiasi, o le stime che vengono...

(Voce da fuori microfono).

**ASS. COLORI:**

Io non so adesso di quanto si può essere abbattuto il valore del terreno...

**CONS. CONSONNI:**

Mediamente si può parlare di un abbattimento che gira attorno al 30%, questo dicono i giornali in materia. Io credo, e mi prendo la responsabilità di quello che dico, io dico che sono andato a vedere alcuni indicatori e dicono che vendere un'area oggi vuol dire lasciare sul campo circa il 30% del valore che poteva avere due o tre anni fa ed il valore che si spera possa avere. E' chiaro che è una

speranza, ma che se le cose riprendono, è ragionevole pensare che nel giro di qualche singolo anno questo valore venga recuperato. Ora io mi chiedo: stiamo parlando...

**SINDACO:**

Scusate, entra il Consigliere Riccioli, grazie.

(Voci da fuori microfono).

**CONS. CONSONNI:**

Dì cos'hai capito... dì cos'hai capito, se parlavamo della (...) di cos'hai capito.

**SINDACO:**

Non è questo il luogo. Santino, prego.

**CONS. CONSONNI:**

Fai far silenzio un po', sta disturbando, vieni qui a rompere? Sto parlando un attimo con lui, ma dico, adesso l'abbiamo capito tutti che hai dei problemi seri, quindi quando tu rimetti all'attenzione il Consiglio comunale io vado avanti, così impari a... stavo parlando sottovoce come stanno facendo i Consiglieri. Dica dottoressa.

**SEGRETARIO:**

Posso riprendere Consigliere? Consigliere vendere un'area, le sue parole sono state le ultime prima che entrasse il Consigliere Riccioli, vendere un'area oggi vuol dire lasciare sul campo circa il 30% del valore, giusto? Ho capito bene? Perché nel frattempo è entrato il Consigliere. E' corretto?

(Voce da fuori microfono).

**CONS. CONSONNI:**

Sì. Su un'area quindi che ha un valore di circa 300 mila euro, noi stiamo dicendo che il Comune di Terno, se evitasse di vendere oggi, potrebbe non dissipare risorse di svariate decine... 100 mila euro circa li possiamo immaginare. Dico quindi: 1) state accedendo a quei beni che sono stati acquisiti al Comune di Terno grazie all'impegno di precedenti Amministrazioni, che continuate ad insultare in ogni momento; state buttando via delle risorse che sono risorse dei cittadini di Terno, quindi io credo doveroso chiedere di non procedere, almeno per quest'anno, per il prossimo anno, all'alienazione di quest'area, vuol dire buttare via soldi dei cittadini di Terno.

**SINDACO:**

Prego Consigliere e poi risponde l'Assessore Quadri. Magari tra un anno il valore si abbassa ancora, (...).

**VOCE:**

Io ho alcune osservazioni sul metodo e sul ruolo del Consiglio comunale. Ammesso che non vogliamo svilire completamente il Consiglio comunale e quindi quando c'è un punto all'ordine del giorno si arriva qui, leggete la premessa e la delibera e poi non si discute di nulla, io mi auspico quanto meno che ci sia un minimo di discussione, per cui quando si introduce un punto all'ordine del giorno sarebbe auspicabile sentire le ragioni, le motivazioni che hanno portato a questa scelta, alcune riflessioni che sono state fatte dalla maggioranza, per poi aprire una discussione ed alla fine deliberare.

Se pretendete che si arrivi in Consiglio comunale, date una fredda lettura, si chiude tutto e a casa tutti, va bene, però poi non lamentatevi se i Consigli comunali non hanno il ruolo e non si discute di nulla, perché mi sembra che l'intento sia quello di blindare qualsiasi discussione.

Così come nella documentazione che si dà ai gruppi io ho sempre ricevuto dalle Amministrazioni precedenti, tutte, quando c'era all'ordine del giorno un punto riguardante un intervento, l'adozione di uno strumento urbanistico, quando si parla di un dato intervento allegare una planimetria, basta un A4, è uno sforzo minimo, si fa, anche perché poi noi dobbiamo andare a discutere, a preparare i Consigli comunali con i nostri simpatizzanti ed avere e fornire la documentazione giusta.

Adesso non penso che sia... è il minimo, così come dal momento che sapete che c'è un Consiglio comunale aperto al pubblico è bene prepararsi, venite con tavole, discutere il merito, in modo anche da far capire a chi viene ad assistere al Consiglio comunale di cosa stiamo parlando.

Ora, alla discussione ci dobbiamo buttare dentro a piedi uniti, quando magari era bene sentire prima un'introduzione e delle riflessioni, quindi io invito l'Assessore a fare un'introduzione più esaustiva e delle riflessioni, capire perché, come, altrimenti dite chiaramente: "Sono cose nostre" e chiudiamo tutto, lo sanno loro, lo sappiamo noi, però normalmente non si fa così. Se siete arrivati ad una decisione, se la decisione l'avete maturata, avrete anche probabilmente delle tesi che non dovete avere vergogna a sostenere. Il fatto che non le sosteniate, questo mi preoccupa un po', uno viene qui, propone una cosa, ma la discute e cerca di farla capire o quanto meno illustra la propria posizione.

**SINDACO:**

Assessore Quadri, prego.

**ASS. QUADRI:**

Volevo solamente dire una cosa a riguardo. A mio giudizio quelle del Consigliere Consonni sono solo delle polemiche pretestuose, perché quando sono state alienate dalla sua Amministrazione delle aree a Terno d'Isola, avevano un valore che se non le avesse vendute, oggi sarebbero raddoppiate, triplicate, quintuplicate. In quel momento gli è sembrato giusto.... in questo momento il mercato è periziato, ha un valore quel terreno che sarà periziato, quindi non vedo... se tra un anno o due anni lui ha la sfera magica per dirci che aumenteranno o diminuiranno.

Tutto qua.

**SINDACO:**

Premessa una cosa, che nel momento in cui si decide di vendere si fanno delle scelte politiche che ci sono state in queste anni in tutte le Amministrazioni, pertanto è giocoforza che chi sta dall'opposizione dica non è il momento per vendere, non devi vendere e così via. Sono cose che ha sentito anche chi adesso si trova all'opposizione, per cui non è niente di nuovo.

Il fatto che un terreno oggi abbia un certo valore, se qualcuno fosse stato così un bravo amministratore, come crede o come dice di essere, avrebbe forse potuto intuire anche che ci sarebbe stata un'ascesa di mercato a questo punto, proprio come viene a chiedere a noi oggi, dimmi se fai bene a vendere o non fai bene a vendere. Io non lo so questo mercato come andrà, può darsi che andrà meglio, può darsi che andrà peggio, anzi addirittura se l'andamento è quello che mi sta dicendo da questi anni a questa parte, bisognerebbe vendere subito tutto perché se fra dieci anni l'andamento è così discendente come è avvenuto, forse la cosa giusta è quella di vendere adesso, non lo si può sapere. E' come per me che ho una casa, decido di vendere una seconda casa, dico la vendo, la tengo adesso o la vendo tra dieci anni? Magari tra dieci anni prendo due dita negli occhi, non si sa. Sono scelte politiche che abbiamo deciso di fare. Per quanto riguarda la perizia verrà fatta una perizia e chi sottoscriverà la perizia si assume la responsabilità giuridica di dire il vero di quello che scrive, non sarò né io e né nessun altro che andrà a dire vendi di più e vendi di meno, tant'è vero che poi a maggior ragione a sostegno della perizia ci sarà un bando, non c'è una trattativa diretta, per cui se chi lo acquista parteciperà al bando riterrà giusta la quantificazione, può partecipare lui come possono partecipare altri, per cui è un mercato aperto.

Può darsi addirittura che questo terreno possa avere un interesse tale, che a fronte di una concorrenza non di mercato ma di gara, possa avere addirittura un valore superiore rispetto a quello che attualmente il mercato ha, non si può chiedere di dare una giustificazione al valore attuale e al

valore futuro, se lo sapessi e ho dei beni anch'io e so che tra dieci anni le mie case per modo di dire dovessero non valere più niente è chiaro che le vendo adesso. Se dovessi sapere che tra dieci anni diventano dieci volte di valore superiore, non le vendo, perché penso che chiunque in questo momento con il buon senso ragionerebbe in questo modo, però scusate io con tutta la buona volontà la sfera di cristallo non ce l'ho.

Cerco di fare delle scelte, poi parla il dottor Riccioli, scusi, cerco di fare, cerchiamo di fare delle scelte, la scelta è di mettere in vendita questo terreno, proprio come le passate Amministrazioni hanno fatto le loro scelte, ci sarà un tecnico che presenzierà e si assumerà le responsabilità di quello che dice. Se mi si chiede in questo momento il mercato com'è, non dovete chiedermelo, dovete solo guardarvi in giro, il mercato in questo momento, per quanto riguarda le vendite immobiliare ha una qualche difficoltà. In vista di quello che vi ho detto qualche considerazione la facciamo e se poi oggi non vendo e tra cinque anni mi si viene a dire facevi bene a vendere? Proprio come io dico, se lo sapevano quelli di prima che le cose erano così, dovevano vendere loro, non si può incolpare quelli di prima che non hanno saputo che oggi il mercato era depresso, così come io non posso sapere come sarà tra dieci anni, mi sembra davvero una richiesta un po' fuori dalle righe, poi ognuno faccia le proprie considerazioni.

Prego dottor Riccioli.

#### **CONS. RICCIOLI:**

Due considerazioni. Una è relativa all'intervento dell'Assessore Quadri, che si riferisce a passate Amministrazioni e attribuisce dei valori ad eventuali alienazioni non tenendo conto che queste alienazioni sono state fatte in illo tempore e quindi avevano un valore e quindi come tale oggi, oggi, se mi permette finisco, se non mi permetti taccio, perché io so anche tacere, perché tacere è buon ascoltare. Se uno dice che le precedenti Amministrazioni hanno venduto, hanno venduto a quello che era un prezzo di mercato. Quello che mi stupisce, uno è che l'Assessore Quadri attribuisca a sé una competenza che probabilmente ha nella discussione, mentre l'Assessore Colori tace mentre è di sua competenza. Due, quello che mi stupisce maggiormente è che il Sindaco parla di perizia quando qui è indicata a chiare lettere una cifra, 293 mila euro, primo. Secondo qui non si parla di asta... sì, ma al...

(Voce da fuori microfono).

#### **CONS. RICCIOLI:**

Perfetto. Approvazione piano delle alienazione e valorizzazioni, però viene indicato... Deve essere indicato ma scusa Assessore, deve essere indicato, scusa Sindaco, deve essere indicato che volete procedere ad un'asta per mettere questo, la base d'asta quindi è 293 mila...

(Voce da fuori microfono).

#### **CONS. RICCIOLI:**

Sì, ma perché parli sempre tu?

(Voce da fuori microfono).

#### **CONS. RICCIOLI:**

Se vuoi puoi andare, non dipende da me però, non sono io che ti posso dire vai...

#### **ASS. QUADRI:**

Comunque dottor Riccioli, io non sono entrato nel tecnico...

**CONS. RICCIOLI:**

Scusa, Corrado, ma non è buona norma chiedere al Presidente la parola.

**SINDACO:**

Visto che mi chiedi ti rispondo. E' vero Assessore Riccioli, di solito è buona norma per tutti, Consigliere, è buona norma per tutti che si chieda quindi per la minoranza e per la maggioranza, però è anche vero che stiamo parlando in questo momento del piano delle alienazioni, seguirà una perizia e seguirà una vendita.

Di solito ci sono le aste per queste cose e tu hai visto ancora una trattativa diretta di un terreno di X, alla prima, alla prima? Non discutiamo delle ovvietà...

**CONS. RICCIOLI:**

Però è prevista!

**SINDACO:**

Le hai viste ancora che sono state fatte?

**CONS. RICCIOLI:**

Però è prevista!

**SINDACO:**

Va bene, ma non saremo noi che lo faremo.

**CONS. RICCIOLI:**

Scusa Corrado, è indicata una cifra?

**SINDACO:**

E' indicativa, poi ci sarà una perizia, l'ho detto Riccioli. Ho detto che ci sarà una perizia giurata, chi me la fa si assume la responsabilità di quello che scrive, mica vado a dire vendi per uno, vendi per due, vendi per tre, mi sembrava di essere stato chiaro.

**CONS. RICCIOLI:**

Posso? Per opportuna conoscenza di tutti, mi sembra di capire che l'Amministrazione voglia partire da una cifra di 293 mila euro, ma lo indicate voi non lo dico...

**SINDACO:**

Perfetto, però io ti rispondo come ti ho risposto prima, quelle lì sono indicative, io voglio sulla base di un terreno che ci sia una perizia. Questi sono degli importi che sono stati portati che potrebbero venire corretti.

**CONS. RICCIOLI:**

Scrivilo allora, scrivilo Corrado!

**SINDACO:**

Te lo dico.

(Voci da fuori microfono).

**CONS. RICCIOLI:**

Assessore, prima la perizia e poi l'alienazione.

**SINDACO:**

Mi sembrava di essere stato chiaro, si farà, questa è la relazione che è indicativa, io voglio una perizia perché io non sono in grado di quantificare il valore di un terreno, non so se tu lo sei, io no, allora voglio che un professionista venga e si prenda la responsabilità di una perizia, la relazione indicativa, io voglio una perizia, sulla base di quello ci sarà l'asta, basta cosa devo dire di più.

Prego Consigliere Ferrari.

**CONS. FERRARI:**

Dallo sguardo che mi ha rivolto l'Assessore Colori, ho capito che ha capito a cosa mi riferivo. Provo allora a riportare la discussione al nocciolo della questione, nel senso che ci troviamo qui a discutere sulla vendita di un patrimonio pubblico e come ho già detto una volta, dobbiamo comportarci come un capofamiglia che si trova a ragionare intorno al fatto di dover vendere un bene della famiglia. Oggi le cose stanno così, tuttavia uno può decidere cosa facciamo? Aspettiamo? Può scendere? Può salire? però quando dice vendo, il buon capofamiglia, le motiva anche, fa la discussione, sono riflessioni, uno può dire forse non è il caso in questo momento visto che è così, oppure dice ragiona intorno al fatto su quanto è disposto a perdere, voi un limite, un paletto, l'avete messo, perché oltretutto al di là delle stime ecc., poi c'è sempre una questione di aste, poi occorre trovare comunque un compratore che se non lo si trova cosa facciamo? Abbassiamo ancora... non è questione... qui il problema è che non avete detto nulla, lo so che non (...), però siamo in un Consiglio e dobbiamo discutere, abbiamo riunito la famiglia per decidere su cosa fare, qualche riflessione io la volevo sentire. Siccome state vendendo un patrimonio che è anche nostro, qualche riflessione la si vende, ci si comporta nel senso di dire vendiamo, comandiamo noi è finita! Potete farlo però vi assumete le vostre responsabilità ed in ogni caso al di là delle responsabilità, io dico una motivazione, una discussione, una riflessione, a me piacerebbe sentirla.

**SINDACO:**

Consigliere Ferrari, quando gli importi entreranno, noi delle idee ce le abbiamo già su cosa fare e cosa non fare, però dobbiamo valutare una serie di situazioni, per cui in questo momento, prima di essere arrivati alla vendita è prematuro dire qualsiasi cosa, ma perché avremo strumentalmente, pretestuosamente, una serie di osservazioni, a me va bene questo, però questo sarebbe meglio di un altro, però questo sarebbe meglio di un altro. Nel momento in cui si venderà, chiaramente sono soldi pubblici, i bilanci sono pubblici, per cui tutto quello che entra e tutto quello che esce non è che può essere nascosto. Nel momento in cui si venderà naturalmente avrete tutti gli strumenti per sapere quei soldi dove vanno a finire. In questo momento la decisione politica che aspetta questa sera, è quella di dire, abbiamo deciso visto che va fatto questo piano delle alienazioni, per essere venduto va inserito nel piano delle alienazioni, comunichiamo al Consiglio che abbiamo deciso di vendere quel terreno.

Per quanto riguarda gli importi non lo so finché non ho in mano una perizia di un professionista che si prende la responsabilità di scriverlo, perché qualsiasi cosa io dicessi adesso sarebbe se non sbagliata quantomeno infondata, perché non ho la perizia, la capacità tecnica, di dire un valore piuttosto che un altro. Ci sarà un perito che dirà il valore. Per quanto riguarda il momento in cui venderemo, che non sappiamo se è oggi, se l'asta va deserta, se non va deserta e così via, quando quei soldi entreranno ci sono tutti gli strumenti perché sappiate dove vanno a finire. A questo punto allora mi criticherai per dove ho messo i soldi, perché è inutile che io metta il carro davanti a buoi adesso e discuta dove vada a mettere dei soldi, intavolare una discussione pretestuosa che non so neanche se li prendo, scusami, per cui quando li prenderò saprai dove vanno. Adesso abbiamo delle idee ma visto che non sappiamo quanto entrerà e quant'è la perizia effettiva, non voglio dirti cosa ne faccio perché abbiamo una serie di riflessioni che dobbiamo fare, ma non sarà una cosa segreta, che entrano e non si sa dove vanno, siete Consiglieri avrete tutto il diritto di sapere dove stanno andando e dove andranno.

Colori, prego.

**CONS. COLORI:**

Un'ultima cosa. Stiamo solo mettendo nel piano delle alienazioni questo terreno, proprio per metterlo nella disponibilità di poterlo alienare, non abbiamo ancora detto che lo alieniamo, non abbiamo ancora... la prospettiva è quella, però non abbiamo... come?

**SEGRETARIO:**

Che alienate lo dite con questa...

**CONS. COLORI:**

Sì, nel senso sì che è dentro nella disponibilità e indisponibilità del Comune...

**SINDACO:**

Non si sa se riusciremo a venderlo.

**CONS. COLORI:**

Per l'alienazione, come abbiamo fatto con l'altro terreno di...

**SINDACO:**

Non si sa neanche se si riuscirà a venderlo, di cosa discutiamo? Vedremo...

**CONS. RICCIOLI:**

Per chi ci state prendendo? Voi avete messo all'ordine del giorno questo punto, ci avete dato questo documento. Sul documento che ci avete dato voi, è ovvio c'è un'intenzione, una speranza, chiamatela come volete, chiara, e ci sono anche delle cifre, noi su cosa ragioniamo? Voi pretendete che si venga qui, l'abbiamo messo lì, però le cifre non contano, decideremo, faremo, ma cosa fate? Ma ci prendete in giro? Non mettetelo neanche all'ordine del giorno. Se c'è all'ordine del giorno questo punto, si discute questo punto tutto, prima, dopo, forse e come, non adesso l'abbiamo messo lì, ma poi vedremo, speriamo, cosa pretendete? Che discutiamo su una cosa che può essere la metà o il doppio? Qui se si devono fare delle considerazioni, si fanno delle considerazioni da persone serie, tutto quello che ha detto il Sindaco adesso è da persona non seria, l'avete messo voi, all'ordine del giorno, ce l'avete dato voi questo documento, c'è qui una stima, su cosa dobbiamo ragionare? All'ordine del giorno c'è questo documento? quindi qui c'è un'intenzione, c'è una prima valutazione, si evince già da questo documento che si è deciso, che si sta decidendo che l'intenzione è quella di vendere un patrimonio pubblico sottostimandolo già del 30% è già quella una riflessione! o pretendete che non si discuta neanche di questo? Dopodiché uno la può sostenere, uno la può criticare, ma se adesso non ci consentite neanche di discutere sul punto all'ordine del giorno che avete messo voi, ditemi cosa dobbiamo venire a fare in Consiglio comunale?

**SINDACO:**

Ti rispondo subito io, allora...

**CONS. RICCIOLI:**

Quel problema è sempre di sostanza, il problema è di sostanza, tu puoi rispondere, però a noi rispondi non nel modo con cui rispondi ai tuoi. Noi siamo più esigenti, noi le quattro balle che dici non ci bastano, quindi o dai sostanza alle parole perché fai solo del fumo, il fumo va bene per il tuoi, per noi no.

**SINDACO:**

Mi spiace, non so cosa dirti. Io ti do le risposte che sono in grado di darti in questo momento. Dico l'ultima cosa perché si continua a girare intorno al discorso. Quando si mette un terreno all'asta, tu sai, visto che sei così bene informato... no Ivan sto parlando io, sto parlando io, scusami...

Dottor Riccioli prego. Parli perché non ho la possibilità di parlare, mi si interrompe, prego.

**CONS. RICCIOLI:**

Io mi limito a leggere il deliberato, onde sgombrare il campo da ogni illazione, almeno che il deliberato non sia fallace...

(Intervento del Segretario da fuori microfono).

**CONS. RICCIOLI:**

Sì, sì, ma è la conclusione... importante, importante è (...).

(Intervento del Segretario da fuori microfono).

**CONS. RICCIOLI:**

Sì, ma la conclusione sono chiarissime. A seguito di quanto ampiamente ha relazionato, che già lì ci sarebbe molto da dire sull'italiano, nei capitoli precedenti e dopo avere esaminato obiettivamente i criteri di indagine e valutazione adottati, si ritiene di poter affermare che il valore del terreno della sopra descritta proprietà, possa essere così determinata: valore con destinazione del PGT vigente e poi seguono le arie.

Perfetto, arrotondando il valore della porzione, salto le relazioni... penso che l'abbiano lette tutti quindi non, almeno da questa parte l'hanno lette tutti. Arrotondando il valore della porzione del terreno in oggetto, può essere assunto pari a 293 mila euro, quindi partiamo da questo per intenzione dell'Amministrazione che presenta questo deliberato, giusto? Non ho detto cose campate in aria, non mi sono arrampicato sugli specchi. Adesso il Sindaco dice, io sono perplesso, voglio una perizia! C'è qualcosa che non va, che contraddice di fatto... io faccio il bando secondo quello che è la stima che voglio portare a casa... no, secondo quella che la stima che l'Amministrazione può portare a casa.

Dopodiché do un incarico ad un professionista, ma non sto contestando, è paradossale che qui manchi, è paradossale Assessore, paradossale, perché a questo punto il Consiglio viene svuotato di quello che...

**SINDACO:**

Dottore Riccioli, tu sei in grado di...

**CONS. RICCIOLI:**

Se tu devi su ogni cosa aggiungere un... sì, mi crea problemi, perché non chiedi la parola...

**SINDACO:**

Dottor Riccioli, Consigliere Riccioli, io ti chiedo una cosa. Tu mi garantisci che tutto il tuo piano delle alienazioni, quando sei stato amministratore, c'era una perizia? Sei in grado di garantirmelo adesso?

**CONS. RICCIOLI:**

Adesso non me lo ricordo però sì...

**SINDACO:**

Allora direi di stare zitti. Allora no Riccioli, perché tu non puoi contestarmi...

**CONS. RICCIOLI:**

No, tu non puoi ogni volta fare discorsi retroattivi... tu ti devi attenere ai fatti. I fatti dicono che qui manca un documento, qui manca l'intenzione, fatto salvo che stai contraddicendo il tuo responsabile d'ufficio, visto che l'hai scelto tu, e che ancora è a Sorisole perché a Terno non c'è, vai a vedere sul

sito del Comune, risulta ancora dipendente del Comune di Sorisole, per cui c'è qualcosa che non va, capisco che gli viene difficile modificare un curriculum vitae visto quello...

**SINDACO:**

Non essere pretestuoso dai!

**CONS. RICCIOLI:**

Non sono pretestuoso, non sono pretestuoso. Perché mi devi accusare di pretestuosità quando è scritto, ma l'ho fatta dieci volte, l'ho fatta dieci volte e per dieci volte il tuo responsabile del servizio tecnico se ne è infischiato.

**SEGRETARIO:**

Sono preoccupata io adesso e siccome abbiamo...

**CONS. RICCIOLI:**

Oggi?

**SEGRETARIO:**

No, abbiamo individuato una nuova ditta per il rifacimento del sito e ho incaricato questa ditta che dovrebbe rivedere completamente, quindi prima di inserire i dati nel nuovo sito, saranno tutti controllati, ecco perché sarà aggiornato completamente, spero tra qualche mese che abbiate... non c'entra niente ma...

**CONS. RICCIOLI:**

Posso Dottoressa? I latini dicevano excusatio non petita, accusatio manifesta.

**SINDACO:**

C'era una domanda in questo caso, però chiudiamo il discorso.

**CONS. RICCIOLI:**

...signor Sindaco siamo autorizzati a parlare tutti quanti come vogliamo, visto che l'Assessore Quadri non tiene conto né del regolamento, né dello statuto, né del rispetto per le istituzioni e per istituzioni intendo il primo cittadino.

**SINDACO:**

Allora possiamo passare alla votazione?

**CONS. FERRARI:**

Dal momento che io continuo a sollecitare queste riflessioni, queste discussioni e non arriva metto lì anche qualcosa, metto lì anche qualcosa che magari vediamo se così riusciamo a suscitare una discussione. Perché? Perché il ruolo dell'opposizione è quello di controllo, l'unico ruolo che ha l'opposizione è quello di controllo, visto che il ruolo di Consigliere, la parola Consigliere oramai ha perso il significato, quindi il ruolo di controllo.

Qual è la preoccupazione di chi è deputato a controllare? La preoccupazione di chi è deputato a controllare è quella che si svenda il patrimonio, se le motivazioni non vengono portate, perché la svendita del patrimonio, può anche essere, cito un caso limite, nessuno si ritenga imputato da questo esempio che faccio, però è un esempio che posso fare. Ammettiamo che io sia un operatore immobiliare e vengo contattato o vengo contattato da un possibile acquirente, acquirente amico, in un momento di mercato fermo, dove c'è la possibilità di spuntare un ottimo prezzo. Metto quindi in vendita già ad un prezzo ribassato pure valutato correttamente. Dopodiché in un momento di crisi di mercato, pur col prezzo ribassato, se non c'è interesse può andare deserta anche l'asta, quindi arrivo

ad un nuovo ribasso e ad un nuovo ribasso ancora, finché l'amico arriva ed acquista ad un prezzo molto al di sotto... no! io adesso sto facendo un'ipotesi.

Se non discutiamo di nulla tutte le ipotesi hanno un suo fondamento, io che in questo ruolo sono deputato al controllo, vi dico quale potrebbe essere una preoccupazione, magari spinta fino al limite, perché le cose si possono fare ma poi vengono anche fuori, per cui uno con un accordo, può arrivare a vendere un terreno ad un terzo, ad un quarto, io come capofamiglia ho la necessità di vendere, raggruppo la famiglia, siamo in una situazione di gravità, non possiamo stare una settimana in più al mare, allora per una settimana in più al mare il sacrificio non si fa, se invece c'è da mandare i figli a scuola si fa anche il sacrificio di vendere un patrimonio, a patto che non si vada oltre un certo limite. La discussione almeno del limite non la si è posta, fino a che punto siete disposti a calare le braghe, scusate il termine? Se non c'è una discussione... capite che io ritengo che sia necessaria una discussione.

Quando si veniva, voi citate spesso il passato, io non voglio più essere quello che incensa i miei avversari di un tempo, poi riguardo a queste cose venivano con le carte, tutti l'uno e l'altro. Qui quello davvero che manca è una discussione, voi potete avere una tesi, potete anche avvalorarla, dovete difenderla meglio, dovete introdurre meglio le vostre idee.

#### **SINDACO:**

Allora come difendiamo le nostre idee, scusami, è un problema più nostro. Per quanto riguarda, probabilmente non è passato un concetto che adesso lo ribadisco per l'ennesima volta. Non c'è una trattativa privata, questo terreno adesso verrà messo all'asta, quindi parteciperai tu, se pensi che sia così un affare se vuoi farlo.

(Voci da fuori microfono).

#### **CONS. FERRARI:**

O rispondi alle domande che faccio o io mi offendo meno se mi dici non rispondo alle tue domande! Se devi rispondere a per o lascia perdere.

#### **ASS. QUADRI:**

Posso farti una domanda io, Ferrari, e una considerazione? dopo se non vuoi rispondere per me... Il 2003 ed il 2004 sono stati considerati degli anni buoni per il mercato immobiliare? Tu li puoi considerare buoni? Per quello che ti ricordi?. Bene, io mi ricordo, vado a memoria, adesso non mi ricordo se nel 2003 o nel 2004 sono stati messi all'asta, è stato fatto un bando d'asta per delle aree che sono andate deserte. Dopodiché nel 2005 mi sembra di ricordare o nel 2004, sono state rimesse all'asta e sono state vendute.

Non esiste in quel momento dire o in questo momento pensare, perché dove siamo disposti ad arrivare? In questo momento questa, come ha detto anche il dottor Riccioli, è la previsione che ci aspettiamo noi, potremmo anche non muoverci, potremmo migliorarla, potremmo anche peggiorarla, questo sono d'accordo con te, però in questo momento è logico che questi soldi noi pensiamo di adoperarli per la comunità, mica ce li possiamo adoperare per noi, tutto qua.

#### **SINDACO:**

Chi è favorevole alzi la mano.

#### **CONS. CONSONNI:**

Voglio fare una dichiarazione di voto.

#### **SINDACO:**

Prego Consigliere Consonni faccia la dichiarazione di voto...

**CONS. CONSONNI:**

Mi pare di condividere le cose che sono già state dette in buona sostanza, si vede che hanno un pochino arricchito, comunque un po' arricchito la discussione, però c'è da prendere atto di una cosa, che non c'è niente da fare dal punto di vista della pianificazione assolutamente zero, perché pianificare vogliono dire le cose che si dicevano prima e la sensazione che sia un atteggiamento, forse proprio frutto di un modo di amministrare che mi pare che si sta affermando a tutti i livelli e si è visto dove ha portato. Un'amministrare giorno per giorno, magari anche tenendo conto dei rapporti che quello che si fa può andare a rafforzare o meno, mi sembra che fare una variante, questa è una variante ad un piano che era già stato fatto, quindi credo che nel momento in cui si fa una variante la prima cosa è, cosa avevamo previsto? Come sono andate le cose che avevamo previsto? Perché decidiamo questa roba qui? Perché sono d'accordo, un conto è se la decido per andare al mare, un conto è se la decido per andare a scuola, quindi da questo punto di vista io credo che un'analisi e non c'entra niente quello che sto dicendo il Sindaco che continua... e mi dispiace perché è proprio quello che è sulla palla rispetto a tutti gli interventi che abbiamo sentito, mentre... le devo fare...

**SINDACO:**

No, non è così, impara a non fare considerazioni personali perché io su di te non ne faccio, evita. Centra la questione, parla, fai le critiche che vuoi fare, anzi visto che sei così edotto, la dichiarazione di voto non è neanche quella che stai facendo, stai ripetendo quello che hanno detto gli altri, fai la dichiarazione e chiudi, mi sembra di essere già stato esaustivo.

**CONS. CONSONNI:**

Quando condivido anche...

**SINDACO:**

No Santino, non fare riferimenti personali, perché io non ne faccio, ne hai già fatti tanti, fastidiosi, posso anche non essere simpatico...

**CONS. CONSONNI:**

Fai solo di quelli, tu non sei mai sulla palla Corrado dai!

**SINDACO:**

Se tu rispetti io ti rispetto. Già stasera ne hai già fatti alcuni che... evita per cortesia... stai sulla questione, fai tutte le critiche che è tuo diritto fare, però falle con educazione e rispettando i regolamenti, adesso chiudi la dichiarazione di voto.

**CONS. CONSONNI:**

Io mentre dico quello che penso, credo di rispettare te e tutti gli altri. Dicevo, quando il dottor Riccioli dice, facciamo una perizia che ci aiuti a capire, perché stiamo dicendo che il mercato è quello che è. Proprio perché stiamo facendo una variante, stiamo dicendo quello che avevamo previsto lo stiamo modificando, ma com'è andato quello che abbiamo previsto? Le altre cose che erano state previste, come sono andate, ma se non si parla di quello di cosa stiamo parlando? Ho proprio l'impressione che non capisci Corrado, io non so cosa dirti...

**SINDACO:**

Guarda che tu dica che quando parli non ti capisco è la sacrosanta verità.

**CONS. CONSONNI:**

Quello di mettere dei limiti a me sembra una cosa doverosa in una situazione come questa, mi sembra obbligatorio. Sulle esperienze del passato io ne ricordo una, un'area industriale in via Baccanello, in Consiglio comunale ricordo giusto, adesso non so se tu o chi per te, era uscita un po' la stessa discussione, tant'è che noi decidemmo in quel Consiglio comunale, cosa che poi

mantenemmo, se va deserta, siccome avevamo fatto una nostra valutazione del mercato e c'eravamo presi la responsabilità, avevamo detto se va deserta e perché c'è una sorta di intesa o viene fatta una sorta di cartello, perché succedono anche queste cose qui e noi in Consiglio comunale c'eravamo impegnati a fare più 50. Si era partiti con una base d'asta, aiutatemi se ricordo bene, di 800, è andata deserta, l'abbiamo aumentata a 850 è andata deserta, l'abbiamo aumentato a 900 e poi l'abbiamo chiusa a 900 e qualcosa. Questa discussione era uscita in Consiglio comunale nonostante gli impegni che il Sindaco... esattamente quello che stavano dicendo loro, abbiamo.

Siamo ripartiti, noi in Consiglio comunale c'eravamo detti, noi riteniamo che la cosa stia in questi termini, non abbiamo fretta di avere i soldi, anche se ci servivano, avevamo la preoccupazione che in un momento come quello potessero mettersi d'accordo, cosa abbiamo fatto, ci siamo impegnati in Consiglio comunale in una operazione di questo tipo, deserta la prima asta a 800 milioni, assegnata dopo ma neanche più di tanto tempo, perché abbiamo messo il tempo cadenzato, venduta a 900 e rotti, gli atti sono lì da vedere.

Questa è l'Amministrazione che si prende delle responsabilità rispetto a quello che fa, sapendo ripeto che stiamo parlando del bene di tutti, dopodiché... credo che voi capite, capiate tutti, sì, sì, per cui dichiaro. Per cui chiedo che venga sospesa o assunta questa, messi alcuni paletti, messi dei... sono contrario basta.

**SEGRETARIO:**

Posso chiederle gentilmente Consigliere Consonni, una dichiarazione di voto, perdoni, perché lei ha iniziato...

**CONS. CONSONNI:**

Non è tutto registrato?

**SINDACO:**

Si è dimenticato, sì, ma non ha fatto la dichiarazione.

**SEGRETARIO:**

Sì, però ha iniziato con dichiarazione di voto.

**CONS. CONSONNI:**

Dichiarazione di voto dottoressa è la seguente, io chiedo che vengano prese in considerazione le nostre proposte prima di mettere nel piano delle alienazioni questo bene. Se questo non viene fatto è inevitabilmente un voto contrario, con tutta la, non so se si dice, l'amarezza e quello che si dichiara in termini di contrarietà, rispetto allo sperpero del patrimonio pubblico.

Diversamente se si ragiona su alcuni vincoli e poi sulla destinazione, allora quello è un altro paio di maniche, si può entrare nel merito più nei dettagli...

**SINDACO:**

Dichiarazione di voto, Ferrari, prego.

**CONS. FERRARI:**

No, se me lo concedi...

**SINDACO:**

Una dichiarazione di voto?

**CONS. FERRARI:**

Sì, sì, se me lo concedi. No, non è una dichiarazione di voto però è una proposta che faccio. Se me lo concedi provo a riassumere in termini molto semplici, quelli che sono abituato ad usare io al bar, ma con poche parole, il concetto che io sono sicuro che capiamo tutti, che capiamo tutti.

**SINDACO:**

No, ma abbiamo capito, non c'è bisogno.

**CONS. FERRARI:**

No, secondo me, così brevemente. Brevemente, poi se ci pentiamo tutti di questo intervento me lo dite e mi date una penitenza. Nei momenti di tiro del cannone, quando il mercato tira, le preoccupazioni di chi mette all'asta un bene sono quelle che ha descritto il Sindaco Consonni, lo chiamo Sindaco perché so che ti fa piacere, quindi deve premunirsi da una sorta di cartello che l'asta deserta vada deserta per alcuni interessi a ribasso ecc.. In un momento di mercato in discesa le preoccupazioni sono quelle che ho detto io. Io sono sicuro che avete capito qual è la nostra preoccupazione, è chiara questa, è per quello che si chiedeva in Consiglio un, magari, un intento, un pronunciamento circa il fatto che l'asta va deserta. Nel caso l'asta va deserta ci si impegna a non abbassare, s'è posto il limite, la si vende al prezzo della perizia, da lì non ci spostiamo, è già un qualcosa in più, è già un qualcosa in più, se lo si vuol dire, se lo si vuol dire.

**VOCE:**

Rispondo io come Capogruppo di questa cosa. L'impegno di questa Amministrazione è, se la perizia è praticamente in linea con la valutazione del nostro ufficio tecnico, se l'asta andrà deserta noi ci impegniamo a mantenere questo nostro... perché è una nostra mira, è un nostro obiettivo, il raggiungimento di questa cosa qua... non verrà ulteriormente abbassato, al limite la ritireremo dal mercato, se proprio nessuno...

**SINDACO:**

Ma perché non si fa... secondo me scusi dottoressa (...). Allora vedi, cioè adesso, ragioniamo, scusi un attimo Quadri, ecco però ragioniamo solo in termini (...) allora il problema è questo adesso stiamo facendo stiamo parlando di un terreno, stiamo parlando del tiro del cannone, se allora adesso ma ognuno di noi, se tu sei in grado di dirmi quanto tira il tuo cannone tra tre anni scusate, non è allusivo, non era ridicola la cosa, mi è uscita così. Scusate, non era una battuta, ma è uscita così, premetto, intendo dire, non era voluta così, intendevo dire tra qua a questi anni, adesso cambiamo esempio perché sennò... adesso il mercato ha questa prospettiva, tra tre anni ne ha un'altra, io come faccio a saperlo? Guarda che noi le nostre riflessioni le abbiamo già fatte, però come faccio a dirti se magari tra tre anni, tra un anno, tra un mese c'è una scelta politica di venderlo e si fa un ribasso, è chiaro che non lo si vuole fare.

**SEGRETARIO:**

Scusate, Consigliere Ferrari...

**SINDACO:**

Scusate, scusa Ivan, non era voluta, credimi, non è da me fare queste robe qua, però non è da me. Ho voluto seguire l'esempio e mi ha portato sulla (...), però non era quella, veramente, scusa.

**SEGRETARIO:**

Sindaco, se mi permette volevo aggiungere soltanto un chiarimento. Se il Sindaco mi permette faccio solo un chiarimento al Consigliere Ferrari in particolare che chiedeva la procedura, al Consigliere Consonni che ha ricordato la procedura che probabilmente era stata emessa precedentemente. Io volevo solo ricordare a tutti i Consiglieri che nel momento in cui il Consiglio comunale non impone né limitazioni né particolarità c'è la legge che va applicata. La legge prevede che non si può procedere alla trattativa privata se prima non si vada per due volte a gara deserta, quindi la prima asta verrà fatta sulla base della perizia e del valore di perizia, che corrisponderà immagino a questa indicazione nella relazione, no, non ce l'ho. La seconda asta non potrà avere un valore diverso, perché anche la seconda asta dovrà mantenere lo stesso valore della prima.

(Voce da fuori microfono).

**SEGRETARIO:**

Può salire, ma non scendere, esatto, sì, è corretto, può salire e non scendere, quindi l'equilibrio...

(Voce da fuori microfono).

**SEGRETARIO:**

Esatto, per cui...

**SINDACO:**

Se poi non lo vendi prima lo vendi a di più dopo.

**SEGRETARIO:**

Esatto. Volevo solo precisare questo.

**SINDACO:**

Se non lo vendo a 5 lo vendo a 10, certo, però non lo vendo a 5 e lo vendo a 10, però va beh, può essere un'idea. Comunque il fatto che ci sarà una perizia, chi la fa si prende la responsabilità di dire il vero di quello che dice, perché io non sono un tecnico, per me potrebbe valere 1 o 4, però i periti ci sono per quello.

Passiamo quindi alla votazione.

Favorevoli?

Contrari? 3.

Astenuti?

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari? 3.

Astenuti?

Grazie.

Per quanto riguarda:

«Esame ed approvazione...»

Prego, dottor Riccioli.

**CONS. RICCIOLI:**

Poiché sono arrivato in ritardo, volevo solo chiedere una cosa, se potevo alla fine del Consiglio comunale fare una comunicazione, che poi non è oggetto di nessuna discussione, quindi fatto salvo che rispetto a tutte le comunicazioni della maggioranza prima, tranquillamente, cioè proprio una comunicazione viene allegata agli atti e poi, se il Sindaco lo ritiene opportuno, chiaramente perché di sua pertinenza, chiude il Consiglio comunale. La comunicazione non è oggetto né di discussione, essendo comunicazione, né di voto, sempre se il Sindaco lo consente, se consente che venga letta. Prima lo leggo e poi te la faccio vedere. Se consenti, se non consenti... Faccio un intervento su quella che è la democrazia in questo Consiglio comunale. Grazie.

**SINDACO:**

Per quanto riguarda la delibera al punto 3 l'abbiamo ritirata perché vogliamo verificare una serie di cose e di conseguenza abbiamo pensato di ritirarla per vedere meglio alcuni punti.

**CONS. RICCIOLI:**

Scusi Segretario, a questo punto è un fatto tecnico: per ritirare un punto all'ordine del giorno ci vuole l'unanimità.

**SINDACO:**

Verifichiamo il regolamento.

**SEGRETARIO:**

Io questa dicitura l'ho cercata proprio oggi Consigliere Riccioli nel regolamento del Consiglio comunale (...) dottor Pasquini perché ricordavo che lei aveva già una volta sottolineato questa cosa, onestamente l'ho riguardato con attenzione e non ho trovato questa indicazione precisa. Proprio guardi oggi, può se vuole chiamare il dottor Pasquini a conferma...

**CONS. RICCIOLI:**

No, non lo chiamo, ci mancherebbe, mi fido, mi fido, ma non le credo.

**SEGRETARIO:**

Ma lei non è la prima volta che fa questa precisazione...

**CONS. RICCIOLI:**

Mi fido, ma non le credo.

**SINDACO:**

Lo sai tu dov'è? Se ce lo dici.

**SEGRETARIO:**

Io non l'ho trovato onestamente mentre la dicitura normale che c'è nel regolamento è che appunto nessuna proposta può essere (...) se non alla maggioranza (...). Questa è la regola generale. Io ho trovato, per quello che io sono riuscita a guardare, perché ricordavo la sua osservazione, neanche il dottor (...) mi ha confermato che per lui non c'è questa indicazione (...).

**CONS. RICCIOLI:**

A quanto mi risulta il Sindaco propone gli argomenti all'ordine del giorno, gli argomenti all'ordine del giorno, perché questa è prassi, vengono discussi, per poter essere ritirati devono essere comunque passati al vaglio del Consiglio comunale. Mi sta seguendo? Giusto? Per cui se il Sindaco propone di ritirarlo...

**VOCE:**

Faccio io una proposta.

**CONS. RICCIOLI:**

Deve votare, ma ci vuole l'unanimità a togliere...

(Segretario da fuori microfono).

**CONS. RICCIOLI:**

Un'altra mancanza di democrazia eventualmente e di trasparenza.

**VOCE:**

Faccio una proposta. Se non ricordo male è una formula che abbiamo adottato più di una volta e non dà adito a più di tanta discussione. Il punto all'ordine del giorno c'è, il Sindaco dice di che cosa trattasi e, se ritiene, anche il perché propone di entrare nel merito o comunque di riportare questo punto all'ordine del giorno al prossimo Consiglio comunale, la delibera credo che tutti la voteremo, c'è una delibera che dice che questa sera c'è un punto e che siccome, per i motivi che ci dirà il Sindaco, si ritiene di non discuterla questa sera, ma di approfondire alcuni argomenti e di parlarne alla prossima, basta, prendiamo tutti atto, credo, e questo supera tutti... Scusate, però adesso io insisto, io faccio le proposte e non vengono neanche prese, non mi si degna neanche di una risposta.

Abbi pazienza Corrado, ma o tu quando parlo ti degni di stare un attimo attento a quello che dico oppure non so mica. Parlerò col vice Sindaco, ditemi a chi devo parlare, con te capisco che non riesci ad ascoltarmi. Ognuno di noi ha dei limiti, tu hai questo. Poi quando la dottoressa, non so, magari...

**VOCE:**

E' un discorso di serietà, cosa pretendi di fare? Noi stiamo la notte a preparare i Consigli, dopo ritiri il punto all'ordine del giorno e pretendi di non dire neanche due motivazioni? Preparale, inventale almeno, invece no, pretendono di mettere i punti all'ordine del giorno, toglierli. Stai occupando un ruolo istituzionale, se poi il tuo Consigliere è quello che ti ha detto il consiglio di non discutere ma con chi pensate di avere a che fare? Con chi pensate di avere a che fare? Mettono i punti all'ordine del giorno, tolgono, ma non dare motivazioni. Ma vi rendete conto? Questo scherzetto fatecelo con più punti all'ordine del giorno, fatelo più spesso se pensate che sia una cosa che si può fare così tanto tranquillamente. Non so io, un minimo di rispetto. L'ufficio tecnico ci ha chiesto di attendere...

**CONS. CONSONNI:**

Posso? Io non ho capito francamente dottoressa, lo dico a lei, di cosa stiamo discutendo. C'è un punto all'ordine del giorno, il punto all'ordine del giorno necessita di una delibera, la delibera deve contenere quello che si dice e il fatto che il Sindaco dice: guardate, era all'ordine del giorno, dobbiamo approfondire degli aspetti, ne parleremo al prossimo, basta, noi ne prendiamo atto e non c'è bisogno secondo me né di unanimità né di niente. Ma di cosa stiamo parlando? C'è l'unanimità se noi decidiamo lo slittiamo alla prossima, serve l'unanimità, io sto facendo un'altra proposta, io sto dicendo: c'è un punto all'ordine del giorno, si fa una delibera con la quale si dice che (...) basta, chiusa la partita.

**SINDACO:**

E' quello che abbiamo detto.

**CONS. CONSONNI:**

Poi sull'opportunità è un altro discorso, ma sulla formalità non capisco di cosa... perché la dottoressa non voleva fare la delibera.

**SEGRETARIO:**

No, Consigliere Consonni, non è che il Segretario non volesse fare la delibera, la prego di essere corretto nel dire le cose, il Segretario non ha mai... non si è mai rifiutato di fare alcun verbale di questo Consiglio comunale. Il Sindaco ha introdotto l'argomento inserito all'ordine del giorno al punto 3 dell'ordine del giorno chiedendo a questo Consiglio comunale ed annunciando la richiesta della maggioranza del ritiro dell'argomento per un approfondimento di questo argomento, perché a lei è stata data copia della proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri e invece il Sindaco di mandare avanti quella proposta che lei ha ricevuto si intende ritirare.

**CONS. CONSONNI:**

Ok, ma quella proposta lì prevede che si faccia la delibera?

**SEGRETARIO:**

Certo, la proposta prevede, la proposta di deliberazione che lei ha ricevuto in copia e che viene messa a disposizione degli atti dei Consiglieri è esattamente la delibera che il Consiglio comunale assume, la proposta di deliberazione, quel foglietto che voi ricevete contiene la proposta di deliberazione...

**CONS. CONSONNI:**

Ho capito quello, ho capito.

**SEGRETARIO:**

Invece questa volta non si vuole mandare avanti la proposta di deliberazione che voi avete ricevuto, bensì si chiede di non discutere, di non votare e di ritirare.

**CONS. CONSONNI:**

Come si formalizza questa...

**SEGRETARIO:**

Si formalizza esattamente con il Sindaco che propone il rinvio ed il ritiro dell'argomento perché non è stato discusso.

**CONS. CONSONNI:**

Cosa rimane agli atti?

**SEGRETARIO:**

Rimane agli atti un verbale che io firmerò insieme al Sindaco, nel quale il Sindaco annuncia che per le motivazioni che ha espresso prima, di non voler discutere questo argomento e in maniera favorevole il Consiglio si esprime in questo senso. Tra l'altro vi ricordo...

**CONS. CONSONNI:**

Ci sarà una delibera ad hoc dopo con questo (...).

**SEGRETARIO:**

Esatto, sì Consigliere, certo, io farò anche per questo punto all'ordine del giorno n. 3, lei troverà l'oggetto, solo che all'interno non troverà più la delibera che lei si aspettava e che ha ricevuto come proposta, ma troverà il ritiro di questo argomento.

**CONS. CONSONNI:**

Secondo me devo trovare, no perché allora ha ragione il dottor Riccioli, io credo che lì noi dobbiamo trovare la proposta di deliberazione...

**SEGRETARIO:**

Che avete già ricevuto.

**CONS. CONSONNI:**

No, nella delibera deve rimanere agli atti secondo me, la delibera numero tal dei tali, dove ci sarà l'elenco dei presenti di questa sera, al proprio interno conterrà...

**SEGRETARIO:**

Le ricordo Consigliere Consonni, che i verbali sono il resoconto esatto di quello che accade in questa seduta.

**CONS. CONSONNI:**

Perfetto.

**SEGRETARIO:**

Se il resoconto esatto di quello che accade nel punto n. 3 è un rinvio, io non posso, mi perdoni, metterle e pubblicarle la delibera che non è stata approvata, giusto? Dica.

**CONS. CONSONNI:**

Dottoressa, io non sto proponendo di far diventare questa una decisione, io sto dicendo che se questa sera all'ordine del giorno c'è questa, io dico... adesso il Sindaco dirà: questa qui...

**SEGRETARIO:**

La rinviamo.

**CONS. CONSONNI:**

Quindi lei questa qui la mette agli atti della delibera, io ritengo che questa sera non si debba sviluppare nella discussione per questo motivo e quell'altro.

**SEGRETARIO:**

Esatto.

**CONS. CONSONNI:**

Per cui propongo che venga...

**SEGRETARIO:**

Il ritiro.

**CONS. CONSONNI:**

Non il ritiro, ne parleremo quando sarà il momento. Lei questa la mette agli atti della delibera.

**SEGRETARIO:**

Certo, ce l'ho agli atti.

**CONS. CONSONNI:**

No, la mette nella delibera, è parte integrante.

**SEGRETARIO:**

Va bene, sì, la metto agli atti.

**CONS. CONSONNI:**

E' così.

**SEGRETARIO:**

Dica Sindaco cosa...

(Sindaco da fuori microfono).

**CONS. CONSONNI:**

Ma noi già avremo una delibera che contiene questo documento, ce l'avremo una delibera, perché deve esserci.

**SINDACO:**

Ma non ha nessun effetto quel documento lì Santino perché viene ritirato, hai capito? Ha effetto dal punto di vista del fatto che dai prova che è stato depositato, e qua va bene, ma il fatto che abbia un effetto valido ai fini della decisione del merito non c'è perché viene ritirato, ma guarda che è elementare. Come avete chiesto voi di ritirare prima...

**CONS. CONSONNI:**

Ma scusa, ma chi ha detto che vale se noi non lo discutiamo?

**SINDACO:**

Basta, se l'hai capito va bene.

**CONS. CONSONNI:**

Io voglio che sia agli atti della delibera.

**SINDACO:**

Ma c'è in ogni caso, non lo puoi far sparire, c'è in ogni caso, come fai a far sparire una delibera da un Consiglio?

**CONS. CONSONNI:**

Non sembrava che fosse così chiaro. L'importante è che venga messo...

**SINDACO:**

E' lì, non preoccuparti che è lì. Si propone il ritiro di questa delibera e pertanto si mette in votazione il ritiro. Dottor Riccioli prego.

**CONS. RICCIOLI:**

Posso far sì che il Sindaco estrinsechi le motivazioni per...

**SINDACO:**

Guarda, sono degli approfondimenti che vogliamo fare in ordine ad alcune... solo per quello, non c'è nient'altro di più.

**CONS. RICCIOLI:**

Ti ringrazio.

**SINDACO:**

Prego.

Favorevoli?

Contrari? 1 (Riccioli).

Astenuti? 2.

Passiamo al punto 4 che riguarda:

«Convenzione ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. n. 267/2000 del TUEL per la costituzione di un'aggregazione tra i Comuni di Mapello, Ambivere, Chignolo d'Isola, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Terno d'Isola, Presezzo e Medolago, al fine di istituire e gestire in modo coordinato e comune le basi territoriali, anagrafiche e tributarie. Approvazione».

Per la discussione l'Assessore Carli.

**ASS. CARLI:**

Grazie. E' una convenzione relativa ad un'aggregazione di Comuni, che è già stata passata in Giunta il 3 maggio di quest'anno. Noi con questa aggregazione, partecipiamo a questa aggregazione di Comuni allo scopo di raggiungere, noi e gli enti locali, lo scopo di acquisire uno strumento informatico che ci consenta di allineare alcune banche dati che il Comune già possiede, che però sono separate l'una dall'altra.

Con questo strumento noi potremmo mettere, condensare in uno stesso archivio le banche dati relative ai tributi, la banca dati tributaria, la banca dati catastale e la banca dati anagrafica. Questo ci consentirebbe poi, una volta completata questa fase di informatizzazione, ci consentirebbe di avere una situazione globale partendo dal singolo numero civico, quindi noi avremmo la possibilità di vedere, facendo un determinato numero civico, di sapere quanti abitanti ci sono, com'è la situazione catastale dell'appartamento, facciamo che sia un appartamento, le imposte comunali, solamente le imposte comunali, che gravano su quell'appartamento, se sono scadute, se sono state correttamente

versate e poi avremmo anche una situazione catastale, vale a dire se dal punto di vista catastale, dal punto di vista edilizio, è in regola, se non ci sono pendenze magari per modifiche apportate.

Questo nostro progetto, che non è soltanto del Comune di Terno d'Isola, è di, come avete sentito, di diversi Comuni aggregati che si sono aggregati con capofila Mapello, ha consentito di accedere al finanziamento della Regione Lombardia. La Regione Lombardia chiamava questo voucher digitali. Noi abbiamo concorso, abbiamo presentato un progetto, parlo con noi, ma si tratta di cinque Comuni, noi cinque Comuni abbiamo presentato un progetto che è stato inviato in Regione Lombardia, la Regione Lombardia l'ha esaminato e l'ha accettato. Il nostro progetto valeva complessivamente 56 mila euro; di questi 56 mila euro la Regione Lombardia ne finanzia 28 mila, parlo di 56 mila euro da tutti, anzi, proprio recentemente ha già erogato la prima parte del finanziamento che sono i 14 mila euro. La quota relativa al vostro Comune è di poco più di 5 mila euro, che sarà suddivisa in tre anni.

Io vorrei sottolineare però l'importanza di questo tipo di progetto per due motivi: il primo è che si va incontro, con quell'aggregazione di Comuni, si va incontro a quelli che sono gli indirizzi della Regione, la quale dice: "sì, ormai non finanziano più niente sul punto, per singolo Comune, loro vogliono che ci si aggregi, che ci si aggregi per fare... e poi su progetti specifici". In questo caso si va, si segue l'orientamento della Regione e si è stato anche abbastanza bravi, fra virgolette, a prendere il finanziamento, anche se non è una grossa cifra. La seconda invece è quello che ci spinge a cercare di mettere a disposizione dell'Amministrazione degli strumenti informatici che possano assolvere più rapidamente ed anche più efficacemente dei compiti che prima erano affidati alle singole persone, che ragionavano ognuna per il proprio settore, e che aiutano anche l'Amministrazione, tenuto conto del fatto che, come voi ben sapete, noi siamo nella condizione di avere sempre a disposizione meno risorse umane e quindi sopperire in qualche misura con le risorse informatiche.

Guardo un attimo gli appunti se ho qualcosa da dire ancora... in parole povere a questa cosa questa sera vi propongo la proposta di convenzione, la proposta di convenzione con i cinque Comuni, proposta di convenzione che è finalizzata a quanto vi ho detto poc'anzi.

Spero di essere stato abbastanza esauritivo. Vi ringrazio.

#### **SINDACO:**

Prego dottor Riccioli.

#### **CONS. RICCIOLI:**

Tre considerazioni essendo sicuro che l'Assessore mi risponderà: 1) sulla scelta del capofila, dell'ente capofila, anche in considerazione che Mapello l'anno prossimo andrà alle elezioni comunali, quindi essendo capofila non abbiamo certezza che la futura Amministrazione, qualsiasi essa sia, tenga conto di questa convenzione, non siamo sempre fortunati come la dottoressa, che il Sindaco... è una battuta chiaramente; 2) i 5 mila euro penso che sia sul totale, quindi non sui 14 mila erogati, ma sui... l'assessore è preparatissimo, per cui, ci mancherebbe... ma quello che mi stupisce è l'affermazione, perché in questa maniera abbiamo uno strumento informatico che permette di superare quelle che sono invece le valutazioni umane, ha detto così l'Assessore, possiamo andare a vedere le registrazioni... no Assessore, mi permetta di concludere, poi lei può replicare tranquillamente, che ragionano ognuno per conto proprio e l'affermazione che chiaramente probabilmente è venuta fuori dalla dialettica, ma che mi auguro non rifletta il pensiero dell'Assessore stesso. Per il resto sapete già quali sono le mie considerazioni in merito alle vostre deliberazioni, per cui io ho concluso qui.

#### **VOCE:**

Assessore Carli, se mi consenti, provo a dirti quello che ho capito io con un linguaggio da bar, come sono solito fare. Qui si tratta di fare un'operazione necessaria, quella di digitalizzare le informazioni, carattere tributario e di carattere anagrafico. Fare questo vuol dire sostenere dei costi, quindi per ottimizzare questo tipo di lavoro si è deciso di mettersi in consorzio con altri Comuni,

fare in modo così di ottenere un contributo a livello regionale che andrà a ridurre quelli che sono i costi per l'operazione che anch'io ritengo necessaria in quest'epoca, è un'operazione che occorre fare. Al di là quindi di necessità che io non ho di enfatizzare un'operazione o meno, quello che si tratta di fare è questo, metterci assieme per ridurre i costi, per avere un contributo regionale per fare questa operazione che credo sia un'operazione che debbano fare tutti i Comuni con le loro organizzazioni o come meglio devono organizzarsi. Quello che io le chiedo, se il mio riassunto da bar è giusto, ho detto bene? L'operazione è questa?

**ASS. CARLI:**

L'operazione sostanzialmente è questa...

**VOCE:**

Benissimo...

**ASS. CARLI:**

Ma non pensavo di aver usato una dialettica particolarmente complicata.

**VOCE:**

No, gli auspici alla riduzione di personale, sono quelle cose lì... sappiamo bene che qui, ma va bene, sono auspicabili, dopo... adesso non voglio fare una polemica su questa cosa, però mi auguro così, per curiosità personale, che lo standard che verrà utilizzato per questo input di dati, sia uno standard uguale per tutti e che non ci sia la necessità di doverlo fare nuovamente, con altri metodi, sarà una cosa che è decisa a livello sovra-territoriale.

(Voce da fuori microfono).

**VOCE:**

Va bene, questa è una cosa che mi auguro debbano fare tutti e viene fatta in un modo standard che poi è un'operazione relativamente, se posso permettermi di interloquire anche con il dottor Riccioli, credo che la giusta preoccupazione che tu hai espresso relativamente al Comune capofila che andrà alle elezioni a breve, io credo che questo sia un progetto a termine, può essere che questo termine venga ultimato prima delle nuove elezioni a Mapello e se il lavoro si tratta è quello di imputare dei dati, al di là di un'Amministrazione o meno credo che un lavoro possa essere completato o anche no.

**ASS. CARLI:**

Posso rispondere?

**SINDACO:**

Prego Assessore Carli.

**ASS. CARLI:**

Comune di Mapello capofila. Il progetto è stato elaborato insieme, ma è innegabile che il Comune di Mapello avesse da subito assunto la parte più del leader perché è più strutturato a questo proposito, cioè qui si tratta di informatica, c'erano persone che erano più informate di noi... informatica informate... va bene insomma, più preparate di noi, quindi che hanno preso in mano, ci hanno spiegato il meglio possibile le cose. Questo progetto sta andando avanti speditamente e pensiamo che sia possibile risolverlo, concluderlo entro la metà dell'anno prossimo.

E' un progetto che una volta impostato va avanti da sé, transita da un'Amministrazione con l'altra, ma questo generalmente avviene per quasi tutti i progetti, quando sono avviati l'Amministrazione successiva non è che li interrompe a metà, è molto interessante anche per loro, anzi, sono stati loro, ma al di là proprio della parte politica, che dà le indicazioni, ma anche la parte amministrativa è

stata molto... la parte gestionale, con il loro responsabile, è stata molto interessata a tutto questo, quindi penso che questo, qualunque cosa, andrà avanti.

E' una piattaforma nuova che sarà in grado di allineare i vari archivi, archivi che sono diversi, perché noi abbiamo i nostri, con i nostri fornitori di software, che quasi sempre coincidono perché sulla piazza non è che ce ne siano tantissimi, comunque è fatto apposta per poter colloquiare con qualsiasi tipo di archivio. Circa la spesa, effettivamente è quella che è contrassegnata lì, noi era complessivamente 10 mila e rotti euro, però con il finanziamento da parte della Regione si riduce del 50%, che poi spalmiamo in più esercizi.

Circa la mia affermazione, lì sono caduto nell'equivoco, però è da dire, noi lo sappiamo, abbiamo una pianta organica che è, come potremmo dire, congelata, se ci consentite, perché dobbiamo fare riferimento ad un determinato anno e dobbiamo rimanere lì. Noi non abbiamo in mente di dire: sviluppiamo delle cose, degli strumenti informatici così cacciamo qualcuno, no, questo proprio no, è un accidente. Le esigenze crescono comunque, indipendentemente da quello che noi possiamo fare circa la possibilità di andare ad implementare la pianta organica, allora sopperiamo con le risorse informatiche e poi quando io sto dicendo ognuno ragionava per i (...) suoi, vorrei dire che con tutta la loro professionalità e nell'ambito delle loro competenze, ognuno riempiva i propri archivi, metteva le proprie informazioni nei propri archivi, i tributi mettevano le loro, il tecnico le sue e l'anagrafica le sue. Qui avremo uno strumento che, senza bisogno di reimmettere i propri dati, li prende e li mette a disposizione di tutti, poi vedremo come, ci saranno dei protocolli, chi deve fare che cosa, comunque posso dire a grandi linee che dall'ufficio tecnico potranno vedere la scheda di un immobile con dentro anche i dati anagrafiche delle persone che vi risiedono.

Grosso modo è così, questo me lo hanno detto... è la scheda informatica... questo sarà alla fine, certo, non oggi, ce ne vuole del tempo, un pochino, difatti i protocolli servono per quello, per rispettare la privacy, ma non sto parlando di al di fuori dell'Amministrazione, all'interno dell'Amministrazione, con rispetto della privacy naturalmente ci possono essere tranquillamente dei blocchi. Io adesso non scendo proprio nel particolare, però chiaramente ci sono dei blocchi. Comunque che si abiti magari al numero tal dei tali della via tale il signor Gianni Andrea Carli non penso che sia proprio una violazione alla privacy.

Questo comunque è a grandi linee. Ho lasciato indietro qualcosa? Dica.

#### **SINDACO:**

Consigliere Riccioli.

#### **CONS. RICCIOLI:**

Santino amava dire che quando si è Assessori si è Assessori sempre. Lui ama le iperbole, io sono molto più pratico Consigliere.

Sulla pianta organica due meditazioni da ex Assessore al personale, visto che l'ho trattato. La pianta organica in questa Amministrazione è stata determinata da una precisa scelta politica, perché è stata fatta una delibera di Giunta in cui è stato scritto a chiare lettere: questa è la pianta organica, non abbiamo intenzione di assumere nessuno, questo giusto per farlo sapere, è scritto proprio così, pari pari, nessuna assunzione, giusto? Questo probabilmente tiene conto di quella che è la riduzione della spesa del personale, tiene conto di alcuni principi che variano in una maniera velocissima, ogni finanziaria determina quello che vuole fare, rimane un dato di fatto, che anche questo è inoppugnabile, anche perché è la terza volta che mettere l'incremento demografico, perché l'Assessore Sala probabilmente ha bisogno di questo incremento demografico perché altrimenti non riesce a spiegare le quattro aule...

Lasciando perdere questo aspetto, perché continuate a metterlo, il problema è che la popolazione di Terno d'Isola è cresciuta, quindi è vero che il parametro è legato ad un anno di riferimento, però è anche vero che c'è una variabile, che è l'incremento demografico che gioca, e questo... non è che io sia un matematico, ho fatto il liceo classico, per cui la matematica è poca cosa per me, però è una variabile che opportunamente evidenziata può permettere dei movimenti anche di personale. Questo cosa vuol dire, Assessore? Vuol dire che la scelta di congelare almeno per il momento e

relativamente a quest'anno la pianta organica è prettamente ed unicamente politica, non è una scelta dettata da precisi canoni, perché su questi canoni e su queste variabili si poteva, con un po' di inventiva, con un po' di...

**SINDACO:**

Diamo atto che il Consigliere Consonni è uscito.

(Voce da fuori microfono).

**CONS. RICCIOLI:**

...si poteva anche ampliare. Prendo atto delle sue affermazioni per quanto riguarda invece il personale che opera all'ufficio anagrafe, all'ufficio tecnico ed all'ufficio tributi, perché mi sembrava doveroso, perché tutti abbiamo capito una cosa leggermente diversa, adesso lei l'ha chiarita e ci va benissimo, Assessore. Ognuno di noi dice tante sciocchezze, Alberto Sordi diceva che il primo cittadino ne diceva di più...

**SINDACO:**

Scusi, ho dato atto che eri uscito, non ho visto, scusa Santino, che avevi chiesto. Do atto che sei rientrato, non avevo visto la cosa.

**CONS. RICCIOLI:**

Stavo chiudendo. Diceva Alberto Sordi che il Primo Cittadino ne dice di più, è una vecchia gag... La ringrazio per la precisazione perché i miei trascorsi di Assessore al personale mi fanno ritenere doveroso precisare un'ulteriore cosa: che l'Amministrazione comunale attuale ha goduto di una situazione di tranquillità per quanto riguarda tutti gli uffici, cioè non c'era un dipendente che non fosse a tempo indeterminato, non c'era un dipendente che non fosse sistemato, gli uffici erano a pieno regime, poi le scelte sulle competenze chiaramente, fatti salvi quelli che sono andati in pensione, le competenze invece sono di pertinenza e di scelta di questa Amministrazione, difatti abbiamo un dirigente dell'ufficio tecnico che lavora a Sorisole.

**SINDACO:**

Prego Assessore Carli.

**ASS. CARLI:**

Forse sono andato un po' fuori tema parlando di personale, vorrei aggiungere che tutti coloro che riguardano... per quanto mi riguarda e riguarda questa Amministrazione, noi abbiamo la massima stima per la competenza e l'efficienza dei nostri chiamiamoli collaboratori, dipendenti del Comune, lo sanno, lo sanno benissimo perché ci conoscono ed abbiamo cercato di manifestargliela mille volte. La scelta politica relativa al congelamento oppure della pianta organica per l'esercizio finanziario in corso ovviamente è una scelta che abbiamo fatto noi perché la delibera l'abbiamo firmata noi, ed è naturalmente maturata sulla base di varie valutazioni oggettive, tra le quali non mancano i riferimenti alle normative in corso.

Grazie, nient'altro.

**SINDACO:**

Prego Consigliere Consonni.

**CONS. CONSONNI:**

Devo dire che quando avevo visto il titolo nell'ordine del giorno pensavo a qualche cosa di più importante, in verità mi sembra un po' un'iniziativa volta ad utilizzare un finanziamento regionale che c'è stato punto e basta, niente di... rispetto a quello che avevo inteso io. Io ho capito che la legge sta spingendo i Comuni all'unione dei servizi, delle funzioni ecc. ecc. quindi argomenti

pesanti, importanti, quelli che credo consentano, consentiranno di tenere botta dal punto di vista dell'Amministrazione, ma cose di cui si deve parlare.

Io mi auguravo, è quello che quando ho visto il titolo, era... perché nel Consiglio comunale di Terno, da altre parti è stato fatto, ancora questo argomento non è stato affrontato per stabilire alcune linee di comportamento rispetto a questa cosa qui? Io, ripeto, sempre stando a quando ho visto il titolo, ho detto: evidentemente sono i primi passi in quella direzione, invece nulla ha a che fare, io credo, con quello. Purtroppo me ne sono reso conto e va bene, da un lato colgo l'occasione, perché io poi magari mi asterrò piuttosto che votare contro, ma ne approfitto per dire che di quel tema, e cioè dell'aggregazione da farsi a livello territoriale, io credo che il Consiglio comunale ne debba parlare per darsi una linea, nel senso che a livello territoriale, io credo con il nostro contributo, con una delibera consiliare, debba essere portato, perché quello che sta succedendo da alcune parti è che un po' di complicazioni stanno intervenendo, aggregazioni per un servizio in un certo modo, per un altro in un altro ecc. ecc ed anche gli strumenti di cui ci si dota poi io credo debbano sposare un po' questo tipo di sviluppo che avranno i Comuni tra di loro.

Cosa manca secondo me, che magari c'è stato, ma che qui non vedo e non... una riflessione a livello di comunità dell'Isola. Io mi rendo conto che la comunità dell'Isola sta diventando sempre meno presente nelle decisioni a livello territoriale, però io un progetto anche modesto come poteva essere questo, doveva essere inserito in un contesto territoriale e validato o comunque assunto in sede di comunità dell'Isola, primo, e qui la comunità dell'Isola non è mai citata. Io dico venga invitata anche la comunità dell'Isola (...), quindi dico quello manca.

Un'altra cosa che manca ed io non sono riuscito a trovare e poteva trovare la presenza in questa delibera è cosa da questo punto di vista a livello territoriale sino ad oggi è stato fatto, mi pare si dice che c'è una compatibilità, ho sentito prima, la si cerca e la si cercherà, però come questo si sposava con il resto, nel senso che io non fatico a riconoscere che nel passato furono anche assunte delle spese sbagliate, nel senso che... e in una delibera di questo tipo che vede la presenza di alcuni Comuni, io una riflessione di quel genere l'avrei ritenuta necessaria o l'avrei vista volentieri, dopodiché, ripeto, è altra cosa, non so quali benefici porterà, si vede che è stata fatta per approfittare di un finanziamento, tant'è che ci sono Comuni che entrano ed escono dopo la concessione del finanziamento, quindi qualcuno che abbia preso la briga di dire "vediamo se portiamo a casa qualcosa" e poi qualcosa di messo insieme dopo, altrimenti, che ne so, per dire la logica territoriale anche qual è stata messa insieme a Bonate... quindi questa cosa qui, per questo motivo io credo che mi asterrò.

#### **SINDACO:**

Passiamo per questa delibera alla votazione.... è un bando, secondo noi ammoderniamo le strutture informatiche, una cosa che serve per il Comune, lo facciamo, poi fai le tue considerazioni

Favorevoli?

Contrari? 2.

Astenuti? 1 (Ferrari).

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari? 2.

Astenuti? 1 (Ferrari).

Grazie.

Punto 5 all'ordine del giorno. Prego dottor Riccioli.

#### **CONS. RICCIOLI:**

Reitero la mia...

#### **SINDACO:**

Lo depositi poi, quello che devi dire lo depositi.

Il punto n. 5...

**CONS. RICCOLI:**

Signor Sindaco, le comunicazioni non si depositano.

**SINDACO:**

Nel senso che...

**CONS. RICCIOLI:**

Si leggono.

**SINDACO:**

Va bene.

«Esame ed approvazione del piano dell'offerta educativa anno scolastico 2012/2013».

La parola all'Assessore Sala.

**ASS. SALA:**

Buonasera. Porto i saluti del dirigente scolastico che stasera per impegni personali non è potuto venire, saluto anche le associazioni rappresentate questa sera, Anna Bravi e la signora Giusy Zonca, rispettivamente del CIPE e delle (...).

Il piano offerta educativa dell'anno scolastico 2012/2013 contiene l'insieme degli strumenti e degli interventi che l'Amministrazione comunale intende mettere a disposizione per consentire una funzionale ed armoniosa attività didattica della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di rispondere a richieste didattico-organizzative di una scuola che necessita di supporti, anche finanziari, per fronteggiare i problemi di una popolazione scolastica in continua evoluzione.

L'Amministrazione comunale, nonostante sia sottoposta a minori trasferimenti statali, continua a dedicare forte impegno sia in termini di risorse economiche che umane al settore educativo ed al diritto allo studio. Per il corrente anno scolastico l'Amministrazione comunale propone al Consiglio la messa a disposizione di notevoli risorse per il diritto allo studio; detti aiuti, come risulta dalle somme riportate nel piano, mantengono tutti gli obiettivi prefissati e consolidano i servizi di competenza dell'Amministrazione comunale erogati negli scorsi anni.

Ancor prima dell'inizio del nuovo anno scolastico questa Amministrazione ha provveduto ad assicurare diversi interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento, che hanno interessato l'edificio della scuola secondaria di primo grado, in particolare si è provveduto a lavori di rifacimento dei bagni, per una spesa complessiva di circa 35 mila euro; si è provveduto alla sistemazione dell'area giochi della scuola d'infanzia, per una spesa di circa 8 mila euro; abbiamo provveduto all'acquisto di un nuovo arredo scolastico, per una spesa di 10 mila euro; altresì si è provveduto alla pulizia straordinaria delle vetrate scuola secondaria di primo grado, per una spesa complessiva di circa 2.500 euro, nella convenzione che gli sforzi profusi si tradurranno in interesse per tutta la nostra comunità, consentendo ai nostri ragazzi ed alle loro famiglie di beneficiare di strutture più accoglienti, di sostegni economici e di programmi ed attività aggiuntivi.

Continueremo a dare ed a chiedere la collaborazione e l'impegno di tutti coloro che sono coinvolti nel mondo della scuola, nel volontariato e dello sport per iniziative volte al bene dei nostri studenti. Nell'attuale convenzione, come spiega l'art. 1, sono stati trasferiti alla scuola fondi ordinari per circa 90 mila euro, una piccola aggiunta che abbiamo messo nell'art. 1 allegato A riguardo alla scuola dice che; "l'istituto comprensivo statale ha chiesto per la gestione diretta dei fondi trasferiti, che sia riconosciuto alla stessa la somma complessiva di 2.275 euro", ripeto questo, per la gestione diretta dei fondi. Sulla legittimità di detta richiesta è stato inoltrato specifico quesito ai competenti organi superiori, si precisa che in caso di risposta positiva lo stesso, la somma richiesta è da intendersi compresa nella complessiva somma dei 90 mila euro che sono stati trasferiti.

I 90 mila euro trasferiti sono suddivisi nei tre plessi, nella scuola d'infanzia che quest'anno prevede 270 alunni e vengono trasferiti 25.560 euro, nella scuola primaria, dove ci saranno 415 alunni, 38.200, nella scuola secondaria, dove avremo 217 alunni, 26.300, per un totale di 90 mila euro.

Dopo elencheremo anche in sintesi quelli che sono i progetti, come la scuola ha ripartito questi 90 mila euro nei progetti. Andiamo a vedere l'art. 2 che riguarda il servizio di refezione scolastica. Quest'anno la refezione scolastica ha un qualcosa di leggermente diverso dagli altri anni, in particolar modo ci tengo a precisare che economicamente la spesa per la mensa scolastica si è mantenuta inalterata, anzi, c'è una piccola correzione, abbiamo diminuito la fascia ISEE più bassa, quello di non avere cambiato le cifre può essere inteso anche come un ribassamento, perché annualmente solitamente viene aumentato del valore dell'ISTAT di circa 3 punti, 3 punti di percentuale, pertanto per noi è da intendersi quasi come un ribasso. Una cosa che ci tengo a precisare che come scelta di Giunta quest'anno non saranno ammessi al servizio di refezione scolastica coloro che non avranno saldato il debito con l'anno precedente, gli altri anni abbiamo diciamo un po' sanato la situazione passando alla riscossione coattiva, quest'anno saremo fermi nella nostra posizione, avremo anche un paio di situazioni durante l'anno, vacanze natalizie, vacanze pasquali, dove verrà fatta la fotografia degli alunni, coloro che non hanno saldato il debito al rientro delle vacanze anche loro non potranno più accedere al servizio, questa per scelta di Giunta. Art. 3: assistenza educativa, se vuoi dire due parole giusto per introdurre l'argomento. Passo la parola al dottor Villa.

#### **ASS. VILLA:**

Due dati sul discorso dell'assistenza educativa scolastica. Anche quest'anno come Amministrazione abbiamo garantita l'assistenza educativa, abbiamo un totale di 21 ragazzi, per cui dobbiamo erogare questa assistenza, e su questi 21 ragazzi 4 sono nuovi, invece 2 su questi 21 usufruiranno dell'assistenza educativa andando alle scuole medie superiori. L'ingresso di questi 4 nuovi alunni aveva portato a una stima dei costi decisamente superiori rispetto all'anno scorso e si aggirava intorno ai 240 mila o anche di più di 240 mila euro, questo ci ha portato comunque a un tentativo di revisione di quelle che sono le ore erogate, una revisione che non è stata fatta così in maniera lineare, ma abbiamo chiesto alla nostra assistente sociale, la dottoressa Messi, di interfacciarsi con le varie neuropsichiatrie e di prendere in considerazione caso per caso, e appunto sulla base di questo modo di interfacciarsi, di questo modo di lavorare, in alcuni casi è stata confermata su consiglio ripeto, non da parte nostra, ma su consiglio delle neuropsichiatrie, sono stati confermati il monte ore su ciascun ragazzi, su altri invece c'è stato una piccola riduzione. Questo ha portato a un ridimensionamento della spesa, che è comunque paragonabile a quella dello scorso anno.

Tengo a precisare un'altra cosa. Abbiamo garantito l'assistenza educativa a quei due ragazzi che andranno alle scuole medie superiori, pur sapendo che c'è sempre un contenzioso con la Provincia, perché secondo anche l'ANCI, secondo le Amministrazioni comunali sarebbe la Provincia che dovrebbe pagare secondo un decreto legislativo del 98, la Provincia invece sta ancora nicchiando perché secondo la Provincia dovrebbero pagare solamente quelli che sono i servizi e quindi solamente il trasporto. Noi non ce la siamo sentita di portare avanti questo discorso, anche perché il Consiglio dell'ANCI era quello di mantenerne, continuate a pagare l'assistenza educativa, poi eventualmente andrete a rivalervi sulla Provincia. Questo è stato il nostro indirizzo, e ripeto, quindi l'assistenza educativa sarà erogata anche ai due ragazzi che vanno alle medie superiori. Grazie.

#### **SINDACO:**

Prego Assessore Sala.

#### **ASS. SALA:**

Andiamo avanti con l'art. 3 che riguarda la fornitura dei libri di testo della scuola primaria, fornitura di testo che viene sempre garantita, come anche quest'anno, per un importo totale di circa 14.500 euro, è stata lievemente ritoccata rispetto agli altri anni. La dote scuola viene ancora garantita per le tre tipologie: la dote sostegno al reddito, quella dote per la libertà e la scelta, la disabilità, e la dote di merito. L'ufficio pubblica istruzione garantirà come tutti gli altri anni e gestirà la procedura di inserimento on line delle domande per invio elettronico alla Regione Lombardia, borsa di studio con l'art. 6 a favore degli alunni, studenti frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado

nonché dell'università. L'importo viene mantenuto tale, 5.500 euro, ci sarà ancora la borsa di studio che abbiamo introdotto un paio di anni fa con i progetti legati alla scuola secondaria di primo grado, la borsa di studio Resta Terno, che poi avrà un seguito in quelli che sono i progetti culturali nel periodo estivo. Una piccola accortezza. Stiamo valutando riguardo la borsa di studio l'eventualità di fare un distinguo fra quelli che possono essere le superiori, ad esempio un diploma in un liceo rispetto a quello che può essere un diploma in un istituto professionale, comunque questa è materia che studieremo con la Commissione nel momento di gestire come verranno ripartiti questi soldi accantonati.

Materiale di pulizia viene mantenuto tale come gli altri anni, interventi di piccola manutenzione idem, questo è l'art. 8, sostegno ai nuclei familiari non vado oltre perché viene mantenuto come gli altri anni, sempre per un importo di 500 euro, trasporto scolastico, come dicevo al Consigliere Ferrari, nella bozza che viene che è stata consegnata ai Consiglieri a fine settimana c'era una piccola correzione da fare, era stato inserito nel programma il progetto dell'altro anno, ci sono state delle piccole modifiche non sull'aspetto economico, perché sono state mantenute le tariffe rispetto all'altro anno, ma quanto a un cambiamento. Innanzitutto abbiamo mantenuto il criterio legato alla refezione scolastica, potranno parteciparvi solamente coloro che hanno sanato la situazione dell'anno precedente. Come nella refezione scolastica ci saranno due fotografie durante l'anno, se non sono stati saldati verranno esclusi da questo servizio. Abbiamo introdotto una nuova metodologia di fermata, gli altri anni c'era un po' un porta-porta, c'era un punto di sosta davanti all'abitazione del bambino, giustamente su suggerimento anche della polizia locale abbiamo ritenuto individuare delle zone sicure di sosta, di fermata dell'autobus, del trasporto scolastico, sono stati individuati diciotto punti dove ci saranno queste fermate, i genitori sono stati informati, non ci sono stati problemi, pertanto da quest'anno ci saranno dei punti fermi dove il genitore dovrà accompagnare e recuperare il proprio bambino. L'importo economico è come l'altro anno, circa 53-54 mila euro per il trasporto e 14 mila per i vigilanti sul pullman.

Inoltre abbiamo ancora la convenzione con la Locatelli, è aumentata in quanto da 4.500 è salita a 5 mila euro, che consente a coloro che devono andare a Bergamo, che utilizzano la linea dell'autoservizi Locatelli di avere una riduzione del 10% sul costo annuo dell'abbonamento. Anche qui vorrei fare una riflessione. Per quest'anno sta andando così, però un altro anno mantenendo inalterata comunque la stessa cifra di 5 mila euro la valutazione è quella di non omettere quelli che utilizzano il trasporto ferroviario, pertanto sarà mia intenzione un altro anno quella di coinvolgere anche loro, a fine anno chi porterà le ricevute di pagamento potrà avere una riduzione anche per il trasporto ferroviario, massima del 10%, ovviamente se saranno più richieste ci sarà una percentuale inferiore. Siamo al servizio di pre e post scuola, uno dei tanti servizi che porta avanti Le Gru di Sadako. E' nato lontano, se mi aiuta Riccioli, non si ricorda, va beh, comunque anche quest'anno ci sarà il servizio di pre e post scuola, comunque viene garantito...

(Consigliere Riccioli da fuori microfono).

#### **ASS. SALA:**

Ma certo, ma lasciamo lì, speravo che avendolo creato loro magari si ricordassero, ma probabilmente avevano altro a cui pensare. Comunque ringraziamo le Gru di Sadako perché anche quest'anno garantiranno questo servizio, che è diventato veramente fondamentale, in quanto ci accorgiamo che sempre più genitori hanno il problema di accompagnare i ragazzi, soprattutto nel pre e post scuola perché hanno impegni lavorativi. I laboratori educativi prevedono ancora tutti i laboratori legati alla biblioteca, ne abbiamo incrementati qualche d'uno come quelli legati alle scuole medie, perché c'era stato, ci siamo accorti, e l'abbiamo già diciamo intrapresa l'anno scorso questa strada, di aumentare nuovamente quello che è il prestito bibliotecario per i ragazzi delle medie. Avevamo un grande prestito, e ci sono stati dei grandi progetti legati alla scuola primaria, stiamo creando anche con incontri con l'autore di allargare coinvolgendo anche le docenti della scuola secondaria di prima grado, l'opportunità di far intervenire, di andare nuovamente in biblioteca anche i ragazzi della scuola secondaria, i ragazzi delle medie. Altri progetti che abbiamo

proposto come Amministrazione, progetti grandi autori con la società Dante Alighieri abbiamo due interventi all'interno dell'anno scolastico, dove oltre alle classi coinvolte, alle classi terze nel periodo di novembre e nelle classi seconda nel periodo di marzo, ci sarà anche l'opportunità per la cittadinanza di assistere a questo evento culturale che si terrà in auditorium.

Laboratorio teatrale. Anche questa è un po' una novità, abbiamo coinvolto le due compagnie teatrali, ha risposto solamente la Compagnia del Mercato, la quale gratuitamente con una convenzione che abbiamo portato avanti quest'anno per sanare certe situazioni, che magari un giorno spiegheremo anche, loro si sono resi disponibili di garantire un paio di commedie o progetti legati all'infanzia, nel periodo legato alla festa dei nonni, (...) quando sarà il periodo di gennaio, porteranno avanti ancora questo progetto gratuitamente, inoltre hanno anche un altro progetto che leggerà i ragazzi della scuole medie. Progetti di educazione ambientale. Andremmo avanti ancora con le elementari nel progetto di "Vita nell'acqua", andranno all'incubatoio di Albino come un altro anno, questo progetto è gratuito in quanto il pullman viene offerto dall'Amministrazione comunale, mentre tutta la parte organizzativa viene offerta da un'associazione di pescatori, mentre per quel che riguarda il progetto di attività educativa assistite da animali, grazie all'associazione che sta gestendo l'area di sgambatoio, avremo questi progetti legati ai nostri amici a 4 zampe, gratuiti sia per il nido, interverranno nel nido con cani che porteranno, cani specializzati nella pet therapy, pertanto avvicineremo i bambini a questo nuovo amico a 4 zampe, per fargli capire anche a livello culturale quello che può essere un avvicinamento agli animali, sia nella scuola elementare che nella scuola secondaria di primo grado. Questo perché? Perché la cultura con gli amici a 4 zampe ci siamo accorti che con i grandi diventa difficile, dunque noi vogliamo partire da lontano, cercare di dare questa cultura direttamente ai bambini, che saranno loro stessi a trasmetterla ai genitori.

Equipe territoriale socio-psico-pedagogica, va beh, non c'è Villa, vado avanti io. Ci sono dei contatti con l'azienda consortile che garantisce un monte ore se non sbaglio intorno agli 80, che ne usufruisce la scuola, ci sono anche degli interventi da parte della scuola e dei progetti con psicopedagogi che portano avanti all'interno della scuola elementare, infanzia e media, noi abbiamo chiesto espressamente che sia data continuità tra quelli offerti dall'azienda e quelli che prendono direttamente la scuola. Le utenze saranno a carico sempre dell'Amministrazione. Arredi scolastici. Come ho detto nella premessa anche quest'anno abbiamo comprato degli arredi scolastici per un ammontare di circa 10 mila euro, garantendo sempre un rinnovo di quelle che sono le classi quest'anno della scuola di infanzia. Gite di istruzione. Nell'appalto che abbiamo fatto con la ditta che esegue il trasporto scolastico ci siamo garantiti una quarantina di corse gratuite, che abbiamo messo a disposizione della scuola, sempre nell'arco della Provincia o massimo della Regione qualora andassero tipo a Milano. Queste corse gratuite è un valore aggiunto di pullman di settanta posti che può usufruire la scuola, la scuola solitamente le utilizza per portare i bambini in piscina con delle gite di istruzione in Bergamo o nei posti limitrofi.

Potenziamento delle attività sportive. Se mi consenti Butti porto avanti anche questo. Come gli altri anni ci sono attività sportive legate soprattutto alla scuola primaria, attività di ginnastica artistica, basket, volley, judo e danza, sono opportunità sia per l'Amministrazione ma anche per la polisportiva, Amministrazione perché giova di un progetto che viene portato avanti all'interno della scuola, per la polisportiva che fa conoscere queste attività, e può essere un bacino di nuovi allievi che andranno a iscriversi in queste attività. Orientamento scolastico. Questo è un po' anche lì una novità, anche questa è una novità. L'anno scorso abbiamo cominciato una collaborazione con l'azienda consortile che ha scelto il Comune di Terno d'Isola, in particolar modo la sede in casa Bravi. L'anno scorso è stata motivo di una settimana di orientamento per tutti gli istituti dell'Isola. Cos'è successo? Il nostro paese, anche per comodità della linea ferroviaria, ha consentito a tutti gli istituti di venire a Terno d'Isola, casa Bravi ha messo a disposizione la sala Ghisleni, c'è stata una settimana, gli incontri con tutti questi istituti e anche quest'anno, e ringrazio gli anziani che hanno messo a disposizione anche le sale dei piani superiori, ci possono essere oltre colloqui con le classi che vengono direttamente con l'istituto, anche con i genitori che possono fissare degli incontri personali.

Messa a favore degli insegnanti, non è altro che una partita di giro di circa 17 mila euro. Spese impreviste. Saremo sempre pronti anche lì in caso di urgenza. Progetti integrativi. Ne abbiamo due in particolare che lascerò per ultimi, quelli legati al Nido e quello legato al CIF. Campo estivo in madrelingua inglese. Qualora riuscissimo un altro anno a riproporlo abbiamo accantonato circa mille euro. Progetto di educazione alimentare, anche questa è una novità. Con la ditta che ha l'appalto della mensa avremo dei progetti nel corso dell'anno con i genitori, con gli insegnanti, e con gli stessi ragazzi per una corretta alimentazione, educazione all'alimentazione. Altro progetto particolare, che tra l'altro è cominciato proprio ieri, progetto "Sport giocando", che consente alle famiglie di mandare i ragazzi all'altezza del campo sportivo per una settimana nel periodo appena finita la scuola e per questi ultimi dieci giorni di vacanza, dove possono, anche qui con una spesa modica, effettuare alcune attività sportive e anche terminare i compiti delle vacanze. Novità. Anche il TG-Web con i ragazzi, abbiamo richiesto alla scuola di attivare subito il Consiglio comunale dei ragazzi, pertanto fin dal mese di ottobre attiveremo il TG-Web che sarà la coda di quello che è il TG istituzionale che porteremo avanti. Altro progetto Rischi Web. L'abbiamo portato avanti l'anno scorso, lo faremo ancora quest'anno, perché ci siamo accorti che nelle medie ci sono un po' dei rischi di adescamento, di truffe on line, di diritto di autore, di dipendenza, i ragazzi spesso navigano senza conoscere i rischi per loro stessi, ma anche per le loro famiglie, qualora scaricassero musica o quant'altro direttamente dalla rete.

Progetto Pedibus. Continua la collaborazione con il comitato genitori, siamo sempre disponibili per portare avanti questo progetto. Il consuntivo abbiamo chiesto che venga dato alla nostra Amministrazione entro il 31/10. Gruppo Lavoro ormai è una realtà, è il terzo anno che esiste, abbiamo nel corso dell'anno, due/tre incontri con tutte le realtà scolastiche, questo ci consente di capire bene e da vicino quelle che sono le problematiche. Rapporti con il territorio raggruppano un po' tutti quelli che sono gli eventi durante l'anno. La convenzione durerà per tutto l'anno. Ora direi che è il caso magari di entrare un po' nel dettaglio in quelli che sono i due servizi che legano le due associazioni qui di Terno d'Isola, per il nido, il nido Gattori e quello del CIF per il progetto spazio compiti. L'associazione Gru di Sadako nel 2010, per i meriti di quanto hanno all'interno della loro sede, ma più che altro per quanto riescono a fare e mettere a disposizione, sono stati accreditati da Regione Lombardia. Questo cosa comporta? Innanzitutto per essere accreditati bisogna avere un rapporto almeno di 1 a 7 per gli educatori, il nostro nido addirittura arriva a 1 a 5 per i lattanti, questo ha consentito per i due anni passati di avere un contributo regionale all'incirca di 40 mila euro, quest'anno purtroppo il contributo non c'è più, pertanto abbiamo dovuto sopperire noi come Amministrazione. L'importo dovuto all'associazione Gru di Sadako per portare avanti il nido quest'anno è intorno ai 54 mila euro. Le rette sono state lievemente ritoccate, lievemente, sono state ritoccate in rialzo per adeguarsi a quello che è un po' l'andamento dell'Isola e non solo dell'Isola, comunque abbiamo circa 40 bambini, quasi tutti se non sbaglio ternesi, forse ce n'è uno che sta ultimando il ciclo, dunque stiamo dando un servizio proprio ai genitori, ma soprattutto i bambini del nostro territorio.

Si sta valutando, ed è quello che cercheremo di portare avanti un altr'anno, di convenzionarci con altri Comuni che chiedono l'opportunità di avere dei posti a disposizione, 4 o 5, i nostri paesi limitrofi che non hanno il nido, pertanto questo sarà un'ulteriore opportunità qualora ce ne sarà il bisogno e la facoltà di poter dare disposizione dei nuovi posti per il nido, di avere un'entrata da parte dell'Amministrazione per abbattere un po' questo contributo che è intorno ai 54 mila euro. Per quel che riguarda il CIF. Il progetto quest'anno è stato ancora legato ai ragazzi della scuola media e ai ragazzi della scuola elementare. E' un progetto che ogni anno ha sempre più difficoltà, difficoltà non nel trovare e reperire ragazzi che hanno davvero dei seri problemi, ma le opportunità che sono date a questi ragazzi di potere comunque, grazie alla scuola a tempo pieno, di usufruire anche dei pomeriggi all'interno dell'ambito scolastico, diventa una difficoltà perché oramai tanto per intenderci delle scuole elementari tre classi su quattro hanno la settimana corta, il che significa che il pomeriggio stanno a scuola. Saggiamente CIF, anche su suggerimento nostro, ha portato avanti due fasce orarie per i ragazzi delle elementari, saranno circa 30 al massimo i ragazzi che potranno usufruire di questo servizio, una fascia per chi non andrà al pomeriggio a scuola e l'altra fascia

oraria che sarà a seguito dell'uscita, dopo le quattro e mezza per chi invece effettivamente oltre ad avere problemi lavorativi, ma può mandare questi ragazzi anche per portare avanti i compiti e per fare delle attività didattiche. Stessa cosa per i ragazzi delle medie, medie che potranno essere assorbiti circa 20 ragazzi sempre nello spazio compito. Il costo complessivo del progetto è per i ragazzi delle scuole elementari 4.650 euro, per quelli della scuola secondaria di primo grado 3.780, per un totale di circa 8 mila e rotti euro.

Una cosa che abbiamo pattuito già dall'altr'anno è quella che quantificando il costo per un bambino annuo, è di circa 240 euro, quantificato in circa 30 euro mensili, pertanto se il bambino si iscriverà nel corso dell'anno verranno a consuntivo presentato, verranno erogate solamente il periodo in cui il bambino era presente all'interno del progetto. Altro direi che non c'è. Tengo a precisare, giusto per curiosità al dottor Riccioli, Consigliere Riccioli. La scuola elementare è già tutta piena in quelle che sono le aule, è stata una vera fortuna quella di poter intervenire quando ancora c'era l'opportunità, quando siamo arrivati erano circa 15 le sezioni delle scuole elementari, siamo a 19 adesso, pertanto 4 sono già state occupate. Abbiamo liberato quelli che erano i laboratori, quest'anno purtroppo abbiamo dovuto sacrificare un laboratorio, perché già l'esigenza di portare i ragazzi della scuola d'infanzia in un'aula per fare un'area dormitorio ha dovuto sacrificare un'aula delle scuole elementari, stiamo provvedendo a ombreggiare tutta l'aula per poter dare questo servizio, perché le iscrizioni nella scuola di infanzia quest'anno sono state decisamente superiore a quegli degli altri anni.

Il numero non lo indica perché è a numero chiuso si può dire la scuola di infanzia, sono dieci aule sottodimensionate rispetto al bisogno, però non è una scuola dell'obbligo, pertanto si iscrivono solamente quelli che hanno i requisiti, come data di nascita, quelli che hanno l'opportunità, i residenti, e vengono esclusi quelli che sono nati nel periodo di fine anno, pertanto c'è questa esclusione che preclude l'opportunità a tutti di poter accedere alla scuola di infanzia, però in questo momento non ce la sentiamo di intervenire ad ampliare la scuola dell'infanzia, perché i problemi sono oltre. Abbiamo deciso con un piano quinquennale di intervenire nella scuola secondaria di primo grado, quest'anno abbiamo fatto un intervento di ristrutturazione dei bagni, non solo li abbiamo ristrutturati, ci tengo a precisare che abbiamo creato due nuove zone di bagni, una davanti ai bidelli e una al piano superiore, abbiamo spostato quella che era la zona di piano corte. Qualche anno fa abbiamo ristrutturato il soppalco, quest'inverno probabilmente provvederemo ad imbiancare la scuola secondaria, pertanto è un intervento che durerà tre o quattro anni, ma nella nostra intenzione è di dare un nuovo volto alla scuola media.

Io penso non ci sia altro, se c'è qualche domanda siamo qua per poter esaudire le vostre richieste.

#### **SINDACO:**

Consigliere Consonni prego.

#### **CONS. CONSONNI:**

Faccio io che sono veloce. Non posso non sottolineare che anche quest'anno, la dimostrazione di come tenete in conto queste discussioni in Consiglio comunale, sembrava lo scorso che foste anche voi dell'idea che il compito dell'Amministrazione è monitorare come sta andando la scuola e qual è il servizio sul territorio che la scuola dà, e la garanzia al diritto allo studio, al diritto allo studio di qualità. Si diceva, lo riconoscono tutti, lo dicono tutti, che una delle modalità per capire se i quattrini sono ben spesi è fare delle verifiche, io non ho sentito mezza parola, uno degli indicatori è come vanno i ragazzi dopo la terza media, io non ho sentito una parola, neanche questa sera su questo, tra l'altro con una situazione che delle criticità importanti le mostra. Si è parlato dei progetti, i progetti tutti si concludono con l'impegno a fare delle verifiche su come sono andati i progetti, non una parola rispetto a come sono stati, a come sono andate queste cose. Voglio dire, io credo che manchino le considerazioni che sono proprie dell'Amministrazione, quindi non è dal mio punto di vista cambiato nulla rispetto agli altri anni. Devo dire che avevo preparato anche dei ragionamenti, ma c'è qualcosa nell'intervento Assessore che mi ha preoccupato. Io non lo so se anche gli altri

hanno questa sensazione, ma se provi a risentire la registrazione tu hai nel modo di esporre un tono di voce che va via in modo abbastanza regolare, voglio dire non hai alti e bassi, vai via con, non so se si può dire, un tono monotono, quando c'è un passaggio in cui il tono cambia... Devo dire che l'Assessore Quadri sta ormai andando, se non lo dici tu lo dirò io, è un apprezzamento dico, almeno lui ...(...), è sulla palla, è sulla palla, ha capito benissimo e ha seguito evidentemente anche il tono dell'Assessore. L'Assessore ha cambiato tono quando ha detto in modo letterale: non più accesso al servizio a chi non ha pagato. Ma perché, perché questa... avevi indovinato, avevi colto, adesso se non ho capito male, avevi colto. Guarda, qui non ne faccio una questione politica, niente di tutto questo, cambiare tono di voce su questa cosa qui mi ha impressionato, voglio dire è un tema che viene affrontato dovunque, non è che solo a Terno, anzi, io ho sentito amministratori andare in Consiglio e dire: qui la situazione è grave, c'è un sacco di gente che non riesce a pagare, la situazione peggiora di anno in anno, stanno dando le cose male, come facciamo ad affrontare questa situazione. Io avrei accettato, avrei capito, avrei capito un tormento rispetto al fatto...

**SINDACO:**

Scusa Santino, però se devo stare qua...

**CONS. CONSONNI:**

(...).

**SINDACO:**

(...), però stiamo qua a discutere del tono di voce con cui Sala ha detto una cosa, ti chiedo io di non perdere tempo, dai adesso, siamo seri, l'altro ha visto negli occhi dei colori, ha capito cosa diceva, veggenti oggi, non lo so, adesso questo qua capisce dal tono di voce, va bene, discutiamo del tono di voce, Sala la prossima volta cerca di avere un tono più monotono del solito.

**CONS. CONSONNI:**

Tanto hanno capito tutti.

**SINDACO:**

L'hanno capito, poi se uno vuole capire capisce ovviamente.

**CONS. CONSONNI:**

E' un tema che tutti i Comuni stanno affrontando, il Comune di Milano l'altro ieri era su tutti i giornali, ha una situazione drammatica che sta cercando e non sa come fare. Io avrei capito, una riflessione del tipo: l'anno scorso siamo stati fuori, siamo rimasti fuori di un tot, abbiamo fatto delle verifiche, è tutta gente che dichiara uno ma evade venti, saremo tosti, certo, avrei detto ancora più deciso. Avrei capito delle considerazioni di questo tipo, ma se è gente che non riesce a quadrare il bilancio di casa, stiamo parlando di qualche, cioè... comunque avrei capito una riflessione di altro tipo, non l'ho vista, me ne dispiace. Mi rendo conto che abbiamo a che fare con degli amministratori che i problemi li vivono evidentemente a modo loro, secondo me meritiamo Amministrazioni di tipo diverso, Amministrazioni che i problemi li analizzino in altro modo o quanto meno voglio dire qui in Consiglio comunale portino delle altre motivazioni, che poi si è visto dove vanno sempre a parare questi tipi di atteggiamenti.

**SINDACO:**

Vuole rispondere Sala? O volete fare altre domande, cioè volete fare altri interventi? Te lo sto chiedendo io, non devi chiederlo tu, cosa vuoi fare tu? Prego allora Ferrari.

**CONS. FERRARI:**

E' chiaro che una valutazione sul piano formativo e la verifica, la prova del nove, sta nei risultati dopo la terza media, su questo non c'è alcun dubbio. Detto questo non sto dicendo che tutta la responsabilità sui risultati degli studenti dopo la terza media sia a carico dell'Amministrazione, però

quella è la cartina al tornasole da valutare sul piano formativo, è la nostra valutazione. Riguardo al servizio, riguardo ai vari servizi intorno alla scuola, io mi preoccupo meno se in meno non usufruiscono del trasporto, mi preoccupa, mi preoccupa e mi fa pensare quando in meno usufruiscono del servizio di una mensa comunale, per due ordini di motivazioni. La prima è chi non può permettersi il costo della mensa comunale, ritenendo quindi di somministrare a casa un pasto al di sotto del costo della mensa comunale, cioè io dico c'è anche un problema di qualità oltre che di difficoltà per chi non riesce, perché secondo me chi non riesce a... Lui ride, qui stiamo parlando di drammi umani per certe persone, che per scelta, costa 2,60 euro, a voi non risulta che qualcuno sceglie di non mandare i figli a mensa perché non riescono, vi risulta questo? Questo vi fa ridere ovviamente, questo a voi fa ridere, benissimo, a voi farà ridere, a me fa preoccupare, perché quando qualcuno per scelta fa due conti e dice: non ci sto dentro, vieni a casa. Se dico una baggianata è una baggianata, io ho delle persone, ho avuto dei contatti di gente che non ce la fa. Poi c'è chi magari pur permettendoseli non paga, allora sì capisco il cambio di tono di voce, mi augurerei che lo stesso cambio di tono di voce ci sia verso gli evasori fiscali che avete sempre difeso, che quelli ahimè di danni ne hanno prodotti di più di chi non paga la mensa scolastica, mi aspetterei un aumento del tono di voce almeno quanto il danno procurato alle casse comuni, sia per chi non paga la mensa, ma anche per gli evasori fiscali, la stessa cosa, per cui quando cambiate tono di voce per vent'anni invece avete sostenuto gli evasori fiscali, poi è bello fare i duri con chi non riesce a pagare la mensa. Dopodiché se lì dietro c'è della furbizia va bene, puoi aumentare il tono di voce, se c'è una difficoltà la difficoltà non dico che vada perdonata, però deve far riflettere, non ridere.

#### **SINDACO:**

Consigliere Riccioli, prego.

#### **CONS. RICCIOLI:**

Buonasera. E' una premessa d'obbligo parlando del piano diritto allo studio, e qua si un'imposizione, così come il tono della voce, che deve essere monocorde, altrimenti Santino mi rimprovera. Una prima osservazione rivolta chiaramente a chi è il principale responsabile del piano diritto allo studio, cioè l'Assessore alla pubblica istruzione. Il piano diritto allo studio di quest'anno a mio modesto avviso è una grande opera da parte di un amanuense, colui il quale sa copiare bene, e ha copiato, ha copiato benissimo, ha preso pari pari quello dell'anno scorso e l'ha riportato nella fattispecie nella maniera più tranquilla possibile, in modo da dare a noi miseri Consiglieri comunali di minoranza l'opportunità di aggiornarci velocemente su tutto questo, senza bisogno di fare le ore piccole, ne avevamo fatte su altri punti che sono stati cassati. Il problema fondamentale che è stato sviscerato in maniera forse un po' più passionale dai Consiglieri comunali, Ferrari e Consonni, che a mio modesto avviso non è stato centrato, ma non perché non l'abbiano voluto centrare, e la situazione economica generale. La situazione economica generale presuppone coraggio, il coraggio delle Amministrazioni è fatto di scelte, le scelte impongono sacrifici, i sacrifici impongono allocazioni diverse di come dice Santino, quattrino pubblico, perché il quattrino pubblico comunque è dei cittadini di Terno d'Isola.

Mi permetto una digressione e vado a leggere. Premessa del piano diritto allo studio 2012/2013, continueremo a dare e chiedere la collaborazione e l'impegno di tutti coloro che sono coinvolti nel mondo della scuola, del volontariato e dello sport, per iniziative volte al bene dei nostri studenti, ma noi cosa siamo? Noi Consiglieri comunali cosa rappresentiamo? Noi quale ruolo possiamo avere nella compilazione, nei suggerimenti di un piano diritto allo studio per l'Assessore alla pubblica istruzione? Zero, perché ce lo siamo trovati così fatto, nessuna pretesa, scelte, l'Assessore mi risponderà: fatti i fatti tuoi. Io rappresento una maggioranza e questa maggioranza va per la sua strada, perfetto, io Consigliere di minoranza faccio presente a questo Consiglio comunale, e a tutti quelli che mi ascoltano oggi, mi ascolteranno domani, e mi ascolteranno dopodomani, che l'Assessore Sala delle minoranze non ha mai tenuto conto. Ma non è solo questo, non ha tenuto conto delle minoranze e non ha tenuto conto di quelle che sono, scusate, tutto il mondo che vive

intorno alla scuola. Negli ultimi anni la scuola ha subito a mio modesto avviso un'involuzione e non un'evoluzione, a Terno a maggior ragione.

(Voce da fuori microfono).

### **CONS. RICCIOLI:**

No, no, no anche quando amministravamo noi, faccio un po' di dietrologia, anche se non mi sento responsabile oggi, perché oggi comunque i danni che abbiamo apportato noi li dovresti correggere tu, tu amministratore come primo cittadino, ma comunque non era questo il senso del discorso. Tutti questi danni si riflettono nelle cifre. Perché? Se il problema fondamentale è che da circa tre anni viviamo una situazione disastrosa da un punto di vista economico, questa situazione disastrosa è chiaro che si riflette sulle famiglie, le famiglie che hanno figli mandano questi figli a scuola. Se noi non consentiamo con molta serietà, con molta partecipazione da parte di chi amministra e di chi controlla, cioè da parte delle minoranze, di verificare che alcune cose, vedasi mensa, vedasi l'elenco che viene dato ai ragazzi che vanno all'asilo, io lo chiamo ancora asilo, dove viene richiesto due rotoli di carta igienica, due saponi, una salvietta, ecc. ecc., tutte queste cose, è una scuola statale, tutte queste cose, è chiaro che si riflettono sulle famiglie, che non pagano soltanto la mensa, ma pagano quello che è un diritto sacrosanto allo studio.

Io capisco che le coscienze, scusa, non sono stato monocorde, io capisco che le coscienze possono essere più o meno sensibili, io capisco che le esigenze di bilancio possono rispondere a meri obiettivi di denaro, però per quello che ho vissuto, per quello che vedo, probabilmente andando a limare altri capitoli di spesa, uno per tutti i compensi degli amministratori, i cellulari, scusa Ivan, i cellulari consentono anche con chiaramente parsimonia, consentono un'attività amministrativa che ormai è diventata quasi imprescindibile, poi ognuno sceglie di adoperarlo nella maniera più opportuna, il compenso invece dell'amministratore, quando si è fatta una scelta di volere amministrare un paese, e si ha la fortuna o la sfortuna di vincere le elezioni, è invece un fatto che è legato a una scelta personale, quindi è un problema che va portato all'opinione pubblica, circa 60 mila euro di compensi, perché sono questi all'incirca i compensi, compresi i gettoni di presenza dei Consiglieri di minoranza, potrebbero far sì che laddove si individuano e con molta serietà, e io so che l'Assessore Sala ha una grandissima serietà nell'andare a individuare quelle che sono le aree di criticità, consentano a quei ragazzi, che nella mensa non vedono soltanto il pasto quotidiano, ma vedono un momento di aggregazione, ma vedono un momento di vita comune, vedono un momento di crescita, che altrimenti viene a mancare.

Questo è il problema fondamentale, questo è il discorso fondamentale, non sono i 10 mila euro di arredo scolastico, che è quindici anni che vengono iscritti a bilancio, perché tutti gli anni qualche banco va a ramengo, qualche armadio va a ramengo, qualche dirigente scolastico e/o insegnante chiede una lavagna piuttosto che un'altra, ecc. ecc., non è una colpa, questi sono e questi sono sempre rimasti, qui si va a colpire la dignità e la possibilità di crescita di alcuni studenti, alunni e/o studenti. Questo è il problema, è un problema diverso, è un problema più serio, Il piano diritto dell'offerta educativa il Comune, l'Amministrazione comunale deve garantire la crescita all'interno della scuola facendo gruppo con gli insegnanti, le associazioni, ecc. ecc.. Se io piglio il mio figliolo, lo porto via nel momento in cui c'è la massima aggregazione, la mensa, quando si condivide un pasto, diventa veramente difficile, specialmente in questo periodo. I furbi sono tanti, cioè io non metto in dubbio. Qual è il compito di un'Amministrazione? Difficile, complesso, ci abbiamo sbattuto la testa tutti, non sto accusando nessuno, è quello di permettere l'individuazione del bisogno e provvedere.

Ora l'Assessore Sala mi può rispondere, ma questo non è un problema della pubblica istruzione, ma io gliel'ho spiegato, gliel'ho spiegato dicendogli che è un momento di aggregazione scolastico, per cui non può scaricare sull'Assessore servizi sociali un problema che invece è suo, preminente e oggettivamente suo, anche perché l'Assessore alla pubblica istruzione, a parte altre piccole cosette, si occupa della redazione del piano diritto allo studio. Detto questo, che probabilmente è un discorso di politica sociale, che avrà annoiato o avrà interessato in molti, ci sono alcune cose che

dimostrano perché il tutto è frutto di un lavoro di amanuense, che poi non è una brutta parola, i benedettini erano amanuensi, hanno fatto opere d'arte, qui sinceramente non vedo nulla di artistico, non vedo nessun tipo di sforzo almeno a scrivere un corsivo che possa far migliorare questo. Scusa, mi traduci cosa ha detto? Io ascolto, io ascolto tutto, io ascolto, ascolto, senza avere avuto l'autorizzazione del Presidente, però ascolto. Rispetto all'anno scorso, e fatto salva la premessa che ha fatto l'Assessore, le quote destinate agli alunni sono pari, sono esattamente uguali, 90.08.

**SINDACO:**

Assessore Sala, prego.

**ASS. SALA:**

Come anche quest'anno io ovviamente ho fatto una scrematura, dopo entrerò nel dettaglio, e questo mi è servito per capire quali sono le tematiche che andranno affrontate nelle mie risposte. Io non ho detto però, era scritto l'anno scorso e lo è anche quest'anno, qualora ci fossero delle economie all'interno della scuola verranno detratte, l'anno scorso non sono stati fatti dei progetti, per duemila e rotti euro, qualcosa meno, vengono scorporati, questo è quanto, pertanto può darsi che l'anno prossimo ci troveremo dei 90 mila erogati che gliene diamo solo 85 perché 5 mila euro dei progetti che dobbiamo fare in questo anno scolastico non sono stati effettuati. Era solo questa precisazione.

**CONS. RICCIOLI:**

Va bene, io le risposte le accetto tutte. Sul discorso della mensa mi sono anche dilungato anche troppo. Poi ho notato, ma non per cattiveria, ma perché è giusto che si noti, l'aumento consistente, non di poco conto, delle rette dell'asilo, che sono salite tantissimo, a fronte anche di un aumento del contributo per le Gru di Sadako. E' vero, hanno avuto dei contributi, li hanno gestiti, ecc. ecc., non so quanto il Comune sia riuscito, quindi l'Amministrazione comunale, sia riuscito a capire come questi contributi venissero impiegati per la cittadinanza di Terno, adesso ci troviamo a fronte di un aumento di circa un terzo di quella che è la spesa, di circa, perché poi il discorso che faceva l'Assessore sulle economie è un'arma a doppio taglio, perché così come oggi ho un'economia domani posso avere una spesa maggiore, così come oggi ho scritto 53 mila euro di trasporto assistito, domani, scusate, reminiscenze, del trasporto scolastico, posso trovarmi delle spese aggiuntive, così come mi trovo 14 mila euro, 14.475 euro pari pari all'anno scorso di vigilanza autobus, me li ritrovo pari pari, mi piacerebbe sapere anche che tipo di contratto viene fatto a chi fa la vigilanza sugli autobus, che tipo di assicurazione hanno e che tipo di responsabilità o non responsabilità viene attribuito a queste persone, perché è importante capire come lavorano quotidianamente a contatto con i bambini.

L'assistenza educativa è calata, è un discorso che comunque prima o dopo sarebbe accaduto, cioè era inevitabile, è un discorso anche vecchio Assessore perché questo tipo di ragionamento con la neuropsichiatria infantile risale ad almeno una decina di anni fa, si andava a vedere, compatibilmente con il rispetto del professionista, noi siamo medici e quindi per prima vengono i nostri colleghi, quali erano le condizioni per le quali si poteva diminuire l'assistenza educativa, meritorio comunque che venga assicurata, su questo non ci piove. C'era un'altra cosa che mi ero segnata, il problema dei residenti e delle fasce di aggregazione per quanto riguarda le fermate del trasporto scolastico. Sono state individuate 18 aree, 18, 15, 14, poco importa, dove andare ad aggregare questi bambini, se me li dici. Visto che l'ultima volta ho chiesto dov'era (...) e mi è stato detto ci stiamo pensando, poi ce la siamo trovati in centro al paese, vorrei capire adesso che cosa sta accadendo, piuttosto che poi sentirmi dire dalla gente: ma non ne sapevi nulla? Quando eri in Commissione statuto e regolamento e all'inizio hai fatto una precisa domanda: ma avete individuato un'area? Sono serviti cinque giorni per fare una delibera, duplice, uno di individuazione dell'area, due, di individuazione di un'associazione che farà addestramento dei cani in pieno centro al paese. Questo esula, non c'entri Quadri, tu non vai ad addestrarti lì. Io ci vado tutti i giorni, ci vado tutti i giorni perché abbaio, difatti sto abbaiano. Sto finendo.

**SINDACO:**

Stasera c'è stato un Consiglio ordinato, forse per la prima volta, speriamo di mantenerlo fino alla fine, non entriamo su queste cose.

**CONS. RICCIOLI:**

Scusa Corrado, sul fatto che sia ordinato è merito solo nostro che abbiamo rispettato quello che hai detto tu, della tua maggioranza poco...

**SINDACO:**

E' un dovere di tutti, non è un merito.

**CONS. RICCIOLI:**

Della tua maggioranza poco.

**SINDACO:**

Scusami Riccioli, ma non è un merito, ma è un dovere di tutti comportarsi bene, quando dico tutti intendo dire indistintamente.

**CONS. RICCIOLI:**

Perfetto, guardati sulla tua destra, che è più importante guardarsi a destra.

**SINDACO:**

Sto guardando te che parli, credo sia importante guardare te, quindi ti faccio la cortesia che finisci e cerca di evitare certe cose.

**CONS. RICCIOLI:**

Detto questo, visto lo scarso sforzo da parte dell'Assessore di migliorare e innovare il piano di offerta educativa, vista la situazione di chiusura nei confronti di una situazione economica grave, seria, che coinvolge i genitori dei bambini che vanno a scuola, lasciando perdere le quattro aule che l'Assessore voleva riempire a tutti i costi, visto che poco fa me le ha citate, anzi, mi ha dato anche un profilo, e non vorrei aggiungere una cosa, che nel profilo dal 2009 al 2011 l'incremento degli extra comunitari appartiene a questa Amministrazione e non a quella precedente, e a quella ancora precedente. Poi è anche vero che dobbiamo fare dei calcoli ponderali sul numero effettivo di cittadini residenti, ecc., ecc., nonostante non sappia matematica un pochino me la cavo avendo fatto il liceo classico e non ricordandomi nulla, a 37 anni di distanza è difficile. Detto questo il mio voto, che comunque risente di tutto quello che è accaduto in questi tre anni di assenza totale di trasparenza da parte di questa Amministrazione, perché a tutte le domande fatte non ci è mai pervenuta una risposta esaustiva, il mio voto è negativo.

**SINDACO:**

Prego Sala. Poi mettiamo in votazione se nessuno...

**ASS. QUADRI:**

Due risposte, volevo dire due cose. Innanzitutto non permetto al Consigliere Ferrari di dire che noi difendiamo gli evasori perché so che dà fastidio anche a te quando ti dicono che tu proteggi i clandestini, gli zingari che rubano ecc. ecc., o la tua parte politica. Come non è vero quello che tu dici te, quello che hai detto te, da noi la prendiamo uguale. Volevo solo dirti questo. Se è vero quello che tu hai detto a noi è vero altrettanto quello che dicono a te, che tu difendi gli stupratori, albanesi, ecc. ecc. ecc.. Poi in seconda battuta volevo solamente replicare alla falsità di quello che ha detto il dottor Riccioli sugli extra comunitari, perché se vediamo la tabella che ha allegato...

(Consigliere Riccioli da fuori microfono).

**ASS. QUADRI:**

Sì, falsità, è una falsità.

(Consigliere Riccioli da fuori microfono).

**ASS. QUADRI:**

Per fortuna (...) solo io e chiedo la parola al Presidente, però prego, prego. Se capisci magari quello che hai detto falso.

**CONS. RICCIOLI:**

Allora, dire il falso vuol dire avere un presupposto di reato, va bene?

**ASS. QUADRI:**

Mi denuncerai domani mattina, stanotte è tardi ad andare a denunciare, siccome sei abituato vai.

**CONS. RICCIOLI:**

No, no, io non ho mai denunciato nessuno, perché penso che questo sia un confronto politico.

**ASS. QUADRI:**

Posso rispondere?

**CONS. RICCIOLI:**

Però falsità non l'adoperi.

**SINDACO:**

Dottor Riccioli, siamo a livello colloquiale, dai adesso, credo che davvero...

**CONS. RICCIOLI:**

Corrado, permettimi di chiederti ufficialmente che l'Assessore Quadri ritiri il falso e dica cose non vere.

**ASS. QUADRI:**

(...) cose non vere, lei non dice delle falsità, dice delle cose non vere. Ribadisco, dal 2004, quando vi siete insediati voi, gli extra comunitari, la tabella ce l'ha allegata, visto che ha fatto le ore piccole per questa cosa, da 428 sono passati a più del doppio, quindi dare la colpa a noi dell'incremento di più del doppio degli extra comunitari a Terno d'Isola mi sembra che non vi guardiate proprio, cioè la trave che avete nell'occhio non la vedete.

**CONS. CONSONNI:**

Io non insulterei il Consiglio comunale di Terno, non stiamo parlando...

**SINDACO:**

Aspetta Santino, doveva rispondere lui, poi parli tu.

**CONS. CONSONNI:**

O tieni alle cose serie oppure si interrompe il Consiglio.

**SINDACO:**

Santino, se cerchi di essere serio comincia (...). La parola a Sala.

**CONS. CONSONNI:**

Stiamo parlando di persone.

## **ASS. SALA:**

Consigliere Consonni vorrei rispondere dai in modo pacato come abbiamo dialogato fino ad adesso su quei, almeno in questo (...). Allora adesso ripeto un disco che ho già detto l'anno scorso, sto rispondendo alla sua domanda, ripeto il disco che ho detto l'anno scorso riguardo alla richiesta del Consigliere Consonni. I tempi sono cambiati, quando si chiede di valutare l'andamento scolastico ora abbiamo degli strumenti. Il piano diritto allo studio all'interno di quella che è la convenzione che lega l'Amministrazione alla scuola già ci consente di poter valutare quello che è l'andamento dei ragazzi, le prove invalsi, questo è un dato che alla mano è leggibile da tutti, lo si può scaricare direttamente dal sito della scuola. E' un dato che comunque invito, come chiave di lettura, a dargli massima attenzione, è sufficiente che ci sia un extra comunitario che è entrato nella classe nel corso dell'anno e fatica a parlare l'italiano, non risponde a una domanda, e su una classe di 20-22 ragazzi uno, due di questi ragazzi abbassano drasticamente la media. Io l'anno scorso ho portato questi dati, ho chiesto di dargli una lettura attenta, che non sono lo strumento che adesso ci consente di dare delle valutazioni esatte, vanno lette e bene interpretate, questo è quello che ho detto l'anno scorso e quello che le ripeto quest'anno.

Per quel che riguardala mensa due cose ci tengo a precisare. Allora, la prima che già nel periodo di giugno, quando abbiamo comunicato alle famiglie quelle che erano le nostre intenzioni, sono cominciati i colloqui con le famiglie che hanno più difficoltà nel portare questi ragazzi in mensa. Il dottor Villa ha già ascoltato diverse persone in compagnia mia perché valutavamo quelle che erano le realtà di queste famiglie per capire se c'era la fattiva possibilità nostra di aiutarli o se c'era un interesse loro di portare questi ragazzi solo per usufruire di un pasto quando a casa magari erano entrambi momentaneamente senza lavoro e potevano accudire a questi figli. Su quella che è la scelta di poter andare a scuola in un momento conviviale durante la mensa avrei qualche cosa da ridire. Ci sono delle scelte proprio da parte dei genitori, io rispetto quello che è il suo pensiero, ma rispetto anche quei genitori che per scelta personale non vogliono mandare i ragazzi in mensa, perché ritengono magari la mensa non idonea a un'alimentazione che stanno portando avanti, ovviamente con un pasto da 2,60 euro non ci si può aspettare chissà cosa, però nel nostro piccolo grosse lamentele non le abbiamo. In parte ho risposto anche a quella che era la sua domanda.

Vorrei rispondere a quelle che erano gli altri suoi interventi. Vengo accusato di non avere coinvolto la cittadinanza. Io vorrei ricordare quelle che sono alcune associazioni, e partiamo dalle associazioni, Altalena onlus, CIF, Gru di Sadako, Alpini, Compagnia del Mercato che abbiamo introdotto quest'anno, la Polisportiva, per tutti dei progetti che sono nell'ambito territoriale che sono all'interno della scuola. Il Consiglio comunale, mi viene chiesto, che possibilità ha di portare avanti dei progetti. L'ho detto, se qualcuno era un po' attento, è tre anni che abbiamo introdotto un nuovo strumento, il gruppo lavoro scuola, gruppo lavoro scuola all'interno del quale abbiamo dei rappresentanti delle minoranze. A me spiace, spiace vivamente, e lo dico con amarezza, perché già se ne era parlato nel precedente Consiglio comunale, riscontrare che le minoranze in queste occasioni spesso, non sempre, ma spesso il più delle volte, e lo sottolineo, aumentando il tono di voce, il più delle volte non si presentano. Nel gruppo lavoro scuola, per chi è presente, vi garantisco che parte di questi progetti sono stati creati nel corso dell'anno. Perché? Perché si sentivano le esigenze, le necessità da parte dei genitori, degli insegnanti, dei docenti, di quelle che erano le effettive necessità, lì si è lavorato in questi mesi per cercare di dargli delle risposte.

Commissione mensa. La Commissione mensa ha un suo Consigliere all'interno della Commissione mensa, è 4 anni, siamo oramai alla soglia del quarto anno, è venuto, dico solo che è venuto una volta in tutte le riunioni della Commissione mensa. In Commissione mensa attenzione, si è discusso su queste scelte, che qualcuno interpreta politiche, e io mi assumo pienamente la responsabilità di dire che sono scelte politiche, si è discusso di queste che erano le scelte, degli aumenti che ci sarebbero stati e di tutte queste decisioni che hanno riguardato il discorso mensa. L'opportunità dei Consiglieri di minoranza di essere presenti c'era, se non sono venuti io non posso avere questi rimorsi di coscienza. Voglio aggiungere un'altra cosa. Dici un'inesattezza, non un falso, un'inesattezza su alcune cose, che poi detto qua in Consiglio comunale diventano anche delle verità, vieni a dire che nella scuola d'infanzia bisogna portare i rotoli di carta igienica o quant'altro,

le salviettine sì, io ho dei figli che vanno, ma è sempre stato così, per un'igiene corretta ognuno deve portare il proprio lenzuolino, deve portare la propria salviettina e quant'altro. Carta igienica, sapone non è mai stato chiesto di doverlo portare.

Aggiungo un'altra cosa, che all'interno della convenzione forse dovevo leggerla, però lo faccio solamente adesso, sono due righe. In convenzione si cita testualmente all'art. 7, materiali di pulizia: "qualora nel corso dell'anno si rappresentasse la necessità di acquistare altro materiale di pulizia, al fine di consentire una perfetta pulizia degli spazi, verranno utilizzate le risorse di cui all'art. 1". Cosa voglio dire? Che quando verranno a mancare materiali di pulizia, carta igienica o quant'altro gli accordi in convenzione con la scuola sono quelli di dire: attenzione, rinunci a qualche progetto, questi sono gli accordi che abbiamo con la scuola, attenzione perché devi sopperire in questa carenza. Aggiungo solamente che ci sono delle situazioni dove sì qualcuno ha dato dei servizi ai cittadini, e voglio sottolineare dei servizi che hanno accreditato questo servizio, sto parlando del nido Gattori Gattori, danno i pannolini, sì è vero, danno i pannolini, è un qualcosa in più che fanno, hanno aumentato le rette, se si stava un pochino più attenti nella lettura, le rette dell'anno scorso erano molto basse in alcune circostanze perché una parte dell'accreditamento, esattamente 16 mila euro, andavano ripartiti nelle rette che dovevano pagare i genitori. Quest'anno venendo a mancare non solo c'è stato un incremento, un aumento che è adeguato alla linea della nostra isola, forse noi accusiamoli il CIF che sono al di sotto, questo è un po' un problema perché tanti bambini anche di fuori paese vogliono venire nel nostro nido, però sono leggermente al di sotto, hanno aumentato qualcosina, però il problema di base è che il sostanziale gap, il delta che c'è rispetto all'anno scorso è dovuto alla mancanza dell'accreditamento che consentiva una riduzione delle rette. Io non avrei altro da aggiungere.

**SINDACO:**

Prego il Consigliere Riccioli.

**ASS. SALA:**

Posso rubare nuovamente la parola per dire una cosa che mi aveva chiesto. Per i vigilanti dopo parlerà eventualmente il dottore Villa, su quelli che sono i rapporti se davvero è importante sapere quali sono i rapporti che legano l'Amministrazione ai vigilanti sul trasporto scolastico, e non so se è tema che vada trattato questa sera, però se qualcuno ha questa curiosità sarà bene attento Villa a rispondere. Allora, abbiamo concordato con la scuola riguardo proprio il trasporto, che questi vigilanti quest'anno per questa difficoltà che ci può essere, perché giustamente non portando più il bambino sotto casa può capitare che non ci sia un genitore alla fermata, allora abbiamo concordato, ed è scritto in convenzione in quell'articolo nuovo e non in quello che è stato ritirato giovedì o venerdì, che la scuola, all'interno della scuola, verranno riportati i ragazzi, i bambini, sorvegliati dai vigilanti, la scuola provvederà a chiamare i genitori, e finché non arriva il genitore il vigilante starà lì ad accudirlo. Per quel che concerne le fermate in Giunta comunale si era deciso che le fermate non dovevano avere una distanza di più di 250 metri, ci abbiamo provato, probabilmente in alcune situazioni si è anche sfiorato, siamo andati oltre, però erano posti che storicamente non venivano raccolti dei bambini, pertanto la massima attenzione è stata fatta. Nelle iscrizioni di quest'anno non ci sono state lamentele, pertanto crediamo di avere fatto un discreto lavoro, almeno da quel punto di vista, ma soprattutto un lavoro doveroso che andava fatto assolutamente.

**SINDACO:**

Consigliere Riccioli prego.

**CONS. RICCIOLI:**

La prima cosa, inviterei l'Assessore Sala a rileggere bene quello che mi ha appena citato sui materiali di pulizia, perché la pulizia è una cosa, l'igiene e la possibilità di avere servizi igienici corredati di alcune cose è un'altra cosa, però va beh, questo è italiano, questo lo sta dicendo lei perché lo sa, ma non è scritto. Per quanto riguarda invece i vigilanti, vigilantes, la sorveglianza sul

pullman, gli accompagnatori, chiamiamoli come vogliamo, la mia richiesta era di preoccupazione nei riguardi di quelle persone, perché devono essere messi in condizione di poter operare bene nei confronti di minori, quindi essendo garantiti per quanto riguarda la loro funzione, quindi volevo precisare questa cosa. Per quanto riguarda l'ultima affermazione, che adesso mi sfugge, su, cosa aveva detto per ultimo, è la stanchezza, gioca brutti scherzi, non mi viene in mente, le chiedo scusa cosa, cosa ha affermato ultimamente? Le rette dell'asilo nido. Io non sto mettendo in dubbio quella che è la funzione o quella che è la funzione dell'associazione Gru di Sadako, non sto mettendo in dubbio che forniscono i pannolini, perché li fornivano... L'ultimo anno che io ero qui...

(Voce da fuori microfono).

**CONS. RICCIOLI:**

Sì, c'è qualcosa che le sfugge. La precedente Presidente era la signora, dopo La Rocca c'era la signora Monte...

(Voce da fuori microfono).

**CONS. RICCIOLI:**

Lo è ancora? L'attuale qui in questa sala consiliare ha detto, se poi non l'ha fatto sono fatti suoi, ha detto: noi forniamo i pannolini, anzi, abbiamo trovato una cooperativa che ce li dà a un prezzo accessibilissimo, per cui quelle che lei chiama inesattezze, che poi in Consiglio comunale diventano verità, sono verità, perché lei purtroppo non ha conoscenza e quindi dice delle inesattezze. Poi non mi ha risposto a una cosa fondamentale: dove ha appreso questa capacità di copiare così bene?

**ASS. SALA:**

Volevo solo precisare, a difesa delle Gru di Sadako, che non ho detto che loro avevano già i pannolini, io sto solo dicendo che loro, a differenza della scuola di infanzia, mettono a disposizione i pannolini. Dopo mi creda, se lo facevano già nella sua Amministrazione o anche quella del Consigliere Consonni non credo che sia così importante sapere e penso anche per i cittadini.

(Consigliere Riccioli da fuori microfono).

**ASS. SALA:**

No, io ho detto che l'associazione, a differenza della scuola d'infanzia, che non chiede i pannolini, che non chiede neanche la carta igienica, la scuola d'infanzia ai genitori, l'associazione non chiede niente ai genitori perché lo mettono loro stesso, non gli diamo un contributo per i pannolini, ma loro lo mettono in disposizione. Basta, solo quello, io non so e non pretendo neanche di sapere se qualche anno fa lo facevano, cioè non mi sembra così importante.

**SINDACO:**

Possiamo andare in voto adesso che è stato dibattuto sufficientemente. Posso chiederti Santino la cortesia di essere sintetico, che siamo quasi alla fine.

**CONS. CONSONNI:**

Lo sono praticamente sempre io. Dicevo che credevo di sapere cosa sono le prove invalsi, credevo anche lì che l'Assessore capisse di cosa parlavo quando parlavo di orientamento di scuole superiori, di sapere come vanno, ecc. ecc., ma capisco che evidentemente ci sono delle... è una delle cose qualificanti, perché si diceva i ragionamenti che si fanno sulla capacità della scuola di essere riaccolta al mondo, al mondo delle professioni, ecc. ecc., uno dei temi qualificanti è quello dell'orientamento di come vanno i ragazzi alle scuole superiori, le prove invalsi su come vanno le scuole superiori non c'entrano nulla. Ma a parte questo torno alla questione. Voglio dire io credo che la scuola sia un luogo dove non devono trovare casa alcune questioni, alcune discriminazioni. Io

ho preso atto che l'Assessore ha detto, e quello del tono ovviamente era solo per rappresentare la convinzione con la quale l'Assessore ne parlava, ma evidentemente io pensavo alla sostanza, la sostanza è che l'Assessore dice chi non paga la retta non verrà ammesso, questo è nella sostanza di quello che è stato detto, così come anche l'altro, insomma i bambini le cui famiglie non sostengono la retta non vengono più ammessi al servizio. Io dico quello che hai detto tu, poi se non hanno detto quello allora rettifica, aspettavo solo una rettifica.

**ASS. SALA:**

Le famiglie che non sostengono la possibilità di pagare non sono estromessi dal servizio mensa, ci sono dei parametri in base all'ISEE che possono spendere meno, ci sono situazioni in cui dei problemi economici, legati a situazioni sociali vengono analizzate e dei ragazzi vanno gratuitamente in mensa. Noi abbiamo specificato che chi non è in regola con i pagamenti dell'anno precedente non è iscritto in mensa, è diversa quella cosa che abbiamo detto. Comunque questa nostra scelta è proprio nel rispetto di quelle persone, io compreso, che faticano a pagare la mensa dei ragazzi, dunque è giusto che ci sia anche un segnale da parte dell'Amministrazione.

**CONS. CONSONNI:**

Sì, le tasse quello non l'hanno prese in considerazione, comunque io credo...

**SINDACO:**

L'intervento l'ha già fatto, ti do due minuti e poi concludiamo perché l'hai già fatto l'intervento, due minuti, poi andiamo in votazione.

**CONS. CONSONNI:**

Io credo che adesso l'impegno che io personalmente mi prendo, e se sono d'accordo anche a nome dei colleghi, io credo che questa vicenda del chi paga non è ammesso debba essere ulteriormente sviluppata, quindi chiederemo all'assistente sociale, dove i motivi del mancato pagamento dovessero essere per le difficoltà delle famiglie, io credo che sarà compito nostro intervenire, adesso lo faremo come Consiglieri comunali mettendo a disposizione il gettone, ma siccome quello è poco chiederemo ai gruppi che ci sostengono, ai partiti che hanno una visione del mondo, io mi auguro diversa che quella che viene qui rappresentata, di intervenire nel merito.

**SINDACO:**

Va bene. Passiamo adesso alla votazione, la discussione è chiusa. Dottor Villa, se qualcuno me lo chiama per favore che è in bagno. Arriva?

Passiamo alla votazione.

Favorevoli ?

Contrari? 3.

Astenuti?

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli ?

Contrari? 3.

Astenuti?

Adesso ci sono il deposito delle interrogazioni. Consonni, tu hai delle interrogazioni, le leggi e le depositi, non si commentano, perché siamo in grado di capire se hai scritto bene quello che dici, quindi lettura e deposito. Ferrari legge l'interrogazione.

**CONS. FERRARI:**

E' un'interrogazione urgente, congiunta dai gruppi, firmata dai gruppi di Impegno Civico, Progetto Comunità e Cittadini per Terno. Interrogazione urgente su intervento edilizio zona Cascina Paganello. Con riferimento all'intervento edilizio in zona Cascina Paganello ed in particolare alle opere di urbanizzazione previste, si chiede di conoscere lo stato di avanzamento delle opere di

urbanizzazione varie ed il programma di esecuzione delle stesse anche con riferimento al sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue. E' scritta bene.

**SINDACO:**

Prego Consonni.

**CONS. CONSONNI:**

Comunque se non capisci qualcosa te la spiego.

**SINDACO:**

Ne sono convinto.

**CONS. CONSONNI:**

E' sempre un'interrogazione urgente presentata dai tre gruppi che sono qui rappresentati questa sera. E' una interrogazione che nasce anche da una... devo dire che anch'io a volte...

**SINDACO:**

Consonni leggere non commentare, leggi come ha fatto lui per cortesia, dai.

**CONS. CONSONNI:**

Sto leggendo, (...).

**SINDACO:**

Leggi per cortesia, dai.

**CONS. CONSONNI:**

L'interrogazione è definita fermare il degrado, ma poi gliela consegno dottoressa.

Con riferimento al generale degrado che interessa il nostro Comune e che è un degrado istituzionale e culturale con il Comune asservito al partito di riferimento della maggioranza, quando non addirittura alle ambizioni e interessi dei singoli, credo di poter, sto continuando, la so a memoria, posso guardarti mentre leggo? C'è scritto qui, (...) ne è un esempio, chiusa la parentesi. Un degrado di tipo sociale, che nessuna attenzione alla difficile situazione in cui la crisi ha precipitato cittadini e famiglie, e invece attenzioni particolari alle associazioni amiche, che è tra virgolette, un degrado urbano con eventi di illegalità che ridicolizzano i proclami sui risultati in materia di sicurezza, ormai i giornali sono ampiamente esplicativi, manutenzione ordinaria di strade, marciapiedi ed arredo pubblico a livelli infimi, si chiede di sapere, siamo alla domanda, quali verifiche vengono effettuate sulle questioni in argomento, considerato che da ciò che Sindaco e Assessori dicono e scrivono sembrano non rendersi conto di una situazione che non sfugge ormai più a nessuno, e quali sono gli interventi previsti.

L'altra interrogazione è sempre a nome dei tre gruppi, ha come titolo "festa Lega Nord". Con riferimento all'effettuazione della festa della Lega Nord, che è stata organizzata qui all'interno del villaggio scolastico, si chiede di sapere con quale atto è stato deciso l'utilizzo di tali aree, come è stato regolamentato l'utilizzo delle strutture, chi ha effettuato gli allacciamenti gas, elettricità, acqua, anche ai fini della sicurezza dei costi oltre che dai consumi, quali limiti di utilizzo di queste aree considerata la centralità della zona e del numero di partiti, associazioni ed enti potenzialmente interessati. Non so se hai capito, non hai capito, sono a disposizione.

**SINDACO:**

Ma guarda che ti avrei chiesto se non avessi capito, grazie. Sono concluse le interrogazioni? Dottor Riccioli vuol dare lettura?

**CONS. RICCIOLI:**

Comunicazione al Consiglio comunale del 4 settembre 2012. Il gruppo consiliare Cittadini per Terno attraverso la voce dell'ormai stanco Capogruppo non per motivi fisici e mentali, ma per lo

sdegno, la cronica assenza di chiarezza e trasparenza da parte di chi amministra, se amministra, il Comune di Terno d'Isola si trova a portare all'evidenza di questo Consiglio comunale e degli astanti l'ennesimo grido di dolore. Sapevamo che la Lega Nord rappresenta la longa, qui c'è un reflusso, la lunga mano dell'ex partito Comunista, ma non pensavamo che dopo l'esternazione ricorrente dei vertici della Lega Nord per l'indipendenza della Padania anche a Terno d'Isola si arrivasse a cotanto, censura, censura, censura. Capisco che molti, anzi, tutta la maggioranza non comprenda, ma spiego il conquis. A: l'ultimo articolo redatto dal gruppo Cittadini per Terno, presentato entro i termini previsti, si è volatilizzato tra la trasparenza leghista, colpa della nebbia; B: la precisa e incalzante richiesta su fatti chiari per tutti, (...) per la maggioranza relativi alla sicurezza, quale sicurezza Assessore Quadri? Al verde, quale verde vice Sindaco? Capisco, il verde padano. Alla scuola, miriade e miriade di alunni che intasano le nostre scuole, peccato che non corrisponda al vero, vero Assessore Sala? E per finire, ultimo ma non ultimo signor Sindaco, ma non doveva risparmiare per le spese legali e risolvere tutto in quattro e quattr'otto? Ai cittadini di Terno d'Isola, che comprendono benissimo che siete in tutt'altre faccende affaccendati, scusate, che sono in tutt'altra faccenda affaccendati, sbarcare il lunario, comprare ai figli, difendervi da questa maggioranza, siamo a chiedervi pochi minuti di attenzione. Protestate, qui si aprono virgolette, abbaiate se possibile, presidiate la casa comunale che è vostra, prestate attenzione allo scempio a cui vi stanno sottoponendo. Da parte nostra solo un umile ringraziamento per l'attenzione che vorrete porre all'azione consiliare di quello che rimane del gruppo consiliare, che si appresta con tutte le forze a combattere la tracotanza e l'ignoranza che pervade questa maggioranza. Il Consigliere Riccioli consegna al Segretario il documento contenente la comunicazione di cui ha dato lettura affinché venga allegato al verbale della seduta (allegato A)

Terno d'Isola 4/9/2012.

Post scriptum: quanto è bello viaggiare in bicicletta per Terno d'Isola, specialmente nel tratta di via Roma.

#### **SINDACO:**

Grazie a tutti, soprattutto, non è chiuso il Consiglio, (...) il diritto di dire basta. Ringrazio la presenza di tutti, è stata una discussione lunga, ma in ogni caso ognuno trarrà da questa discussione le cose migliori che intende trarre, grazie per la collaborazione a tutti. La seduta è chiusa.



Allegato\_Del\_30.pdf

**SPAZIO ANNULLATO**

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE  
AVV. CORRADO CENTURELLI**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**Terno d'Isola, il 18.09.2012**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.
- Dichiarata immediatamente eseguibile.

**Terno d'Isola, il . .**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

---